

Relazione sulla performance 2017

Relazione sugli obiettivi art. 10, comma 1, lettera b) del
D. Lgs. n 150/2009

Approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 542 del 13/09/2018



Presentazione della Relazione

La Relazione sulla Performance, secondo le linee di indirizzo in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del SSN adottate dalla Regione Veneto (DGRV n. 2205/2012), costituisce lo strumento mediante il quale le aziende sanitarie e le pubbliche amministrazioni in generale, illustrano, a tutti i portatori di interesse, in primis ai cittadini, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2017, concludendo di fatto il Ciclo di gestione della Performance. Il presente documento pertanto è redatto secondo le indicazioni riportate nell'allegato A della DGRV n. 140/2016 che sostituisce integralmente l'allegato A della DRG n. 2205/2012 avente ad oggetto "Linee di indirizzo in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del Servizio Sanitario Regionale ed in materia di trasparenza applicative delle disposizioni del d.lgs. 150/2009 e della L.R. n. 9/2011 modificata dalla L.R. n. 22/2011.

Il ciclo della performance 2017 ha avuto inizio con la predisposizione del Piano della Performance nel quale sono state indicate le linee specifiche per il triennio 2017-2019 (approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 58 del 26/01/2017).

Nel ciclo di gestione della performance sono stati integrati i differenti livelli di programmazione: il piano infatti recepisce gli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi per le Aziende ULSS del Veneto, le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e l'IRCCS IOV per l'anno 2017, assegnati dalla Regione con DGRV n. 246/2017 ed arriva a cascata alla programmazione aziendale con obiettivi tipicamente propri, ma sempre allineati ai piani sovra istituzionali di contesto.

L'azienda con delibera del Direttore Generale n. 422 del 30/06/2017 ha approvato le schede di budget delle strutture aziendali. Nei mesi successivi la Regione ha rendicontato un preconsuntivo del raggiungimento degli obiettivi regionali (DGR 246/2017) assegnati all'Istituto per l'anno 2017.

Tutto il personale dipendente è stato valutato individualmente in base ai parametri previsti nelle schede di valutazione individuale.

L'Istituto come chiusura del ciclo della performance per l'anno 2017, ha elaborato la presente relazione che rendiconta ed evidenzia la performance aziendale, la misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e i risultati della valutazione individuale del personale dipendente.

Nei paragrafi successivi verranno riportati e sinteticamente analizzati, ove necessario, i risultati raggiunti a fine esercizio, con la rilevazione degli scostamenti significativi. Il presente documento, adottato dall'amministrazione, deve essere validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione, come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premianti. A seguito di tale validazione il documento sarà pubblicato on-line alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.ioveneto.it

Il Direttore Generale
Dr.ssa Patrizia Simionato

INDICE

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.....	4
L’Azienda in cifre.....	5
Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (ROV)	8
I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità.....	10
Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.....	12
Qualità percepita da parte dell’utenza: comparazione anno 2017.....	19
Area sostenibilità economico finanziaria.....	21
Il sistema di valutazione.....	24
Risorse, efficienza ed economicità.....	32
Sintesi attività di ricerca.....	39
Rilevazione dei tempi medi di pagamento.....	40
Il processo di redazione della relazione sulle performance.....	40
Riferimenti normativi.....	41
Allegato 1 – obiettivi aziendali 2017	
Allegato 2 – dettaglio obiettivi e assegnazione alle UO	
Allegato 3 – schede di valutazione 2017	

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

Nell'ambito del raccordo fra pianificazione Regionale, strategia aziendale e programmazione operativa si è ritenuto di integrare gli obiettivi proposti dalla DGRV n. 246/2017, relativa alla determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ULSS del Veneto, le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona e l'IRCCS per l'anno 2017, con alcuni specifici contenuti del Piano delle Performance. Il processo è stato realizzato in armonia con la programmazione regionale di cui al PSSR 2012-2016 e con gli interventi normativi dell'ultimo quinquennio ed è stato condizionato dagli interventi rivolti al contenimento della spesa ed al governo dei costi.

L'Azienda in cifre

L'Istituto Oncologico Veneto (di seguito denominato IOV) è un istituto a indirizzo oncologico che opera in tale campo quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico (D.Lgs. n. 288/2003).

Lo IOV, sulla base della legge regionale istitutiva (n. 26 del 22/12/2005) è un Ente a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica di diritto pubblico che, secondo standard di eccellenza, persegue finalità di ricerca prevalentemente clinica e traslazionale nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, effettuando prestazioni di ricovero e cura anche di alta specialità.

Lo IOV è parte integrante del Servizio Sanitario della Regione Veneto, nel cui ambito svolge funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività di assistenza, ricerca e formazione. La Regione ha promosso il riconoscimento dell'Istituto quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico nella disciplina Oncologia ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 26 ottobre 2003, n. 288. Il Ministero della Salute, con decreto del 18 marzo 2005, adottato d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto, ha riconosciuto il carattere scientifico dell'Istituto, successivamente riconfermato con la periodicità e le modalità previste dall'art. 15 del medesimo decreto, con ultimo D.M. del 6 giugno 2017.

Lo IOV ha consolidato il ruolo di centro *hub* assegnato dalla Regione per il coordinamento della Rete Oncologica Veneta (ROV), in stretta sintonia con le Aziende Ospedaliere di Padova e Verona, per le attività di alta specializzazione, garantendo la presa in carico dei pazienti oncologici e gli adeguati livelli di cura, con funzione di fulcro nello sviluppo e applicazione dei PDTA. Allo IOV ha sede il Coordinamento Regionale della ROV.

I principali dati di attività sono rappresentati in tabella 1. L'analisi dei volumi di attività dell'anno 2017 fa rilevare un incremento dell'attività di ricovero, rispetto all'anno precedente, pari al 3,8% a cui corrisponde un incremento dell'1,5% dell'importo DRG.

L'attività specialistica per esterni, al netto delle prestazioni di laboratorio richieste in convenzione con AOPD, presenta un incremento del numero di prestazioni di +18.551 prestazioni, con un tariffato che complessivamente è risultato in aumento di € +4.124.538. All'incremento del tariffato hanno contribuito, oltre all'attività erogata direttamente dall'Istituto, anche le prestazioni di radioterapia effettuate in regime di convenzione dalla Casa di Cura di Abano Terme, € +1.864.627 rispetto all'anno 2016. Tale incremento trova giustificazione nella riduzione della capacità di offerta dell'Istituto durante le fasi di sostituzione di uno dei due acceleratori lineari dell'Istituto. L'installazione del nuovo acceleratore, presso lo IOV, si è conclusa nel mese di dicembre 2017.

L'attività di chemioterapia infusionale, coerentemente con l'andamento del consumo di farmaci, nell'anno 2017 è risultata in rilevante incremento rispetto al 2016, attestandosi a 25.534 prestazioni, +17,19% rispetto al 2016.

Tabella 1 – Sintesi dati di attività dell'Istituto. Anni 2016, 2017

Attività di ricovero

Regime di ricovero	Anno 2016		Anno 2017		Scostamento 2016-2017	
	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG
Ricovero ordinario	2.528	8.618.443,72	2.606	8.728.917,19	78	110.473,47
di cui Week Surgery	451	2.059.528,43	498	2.189.289,67	47	129.761,24
Ricovero Diurno	3.387	8.675.188,68	3.535	8.817.911,21	148	142.722,53
Totale	5.915	17.293.632	6.141	17.546.828,40	226	253.196,40
Extra Regione	1.000	3.619.343,47	1.072	3.793.234,17	72	173.890,70

Attività ambulatoriale⁽¹⁾

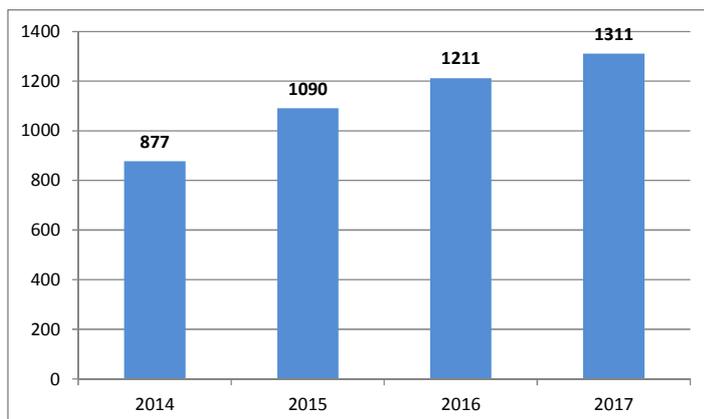
Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Scost. Ass. 2016/2017	Scost. %
n° prestazioni per esterni - escluso laboratorio in convenzione AOPD -	383.268	401.728	18.460	4,8%
n° prestazioni di laboratorio per esterni in convenzione AOPD	166.847	133.782	33.065	-19,8%
n° prestazioni di cui chemioterapia ambulatoriale	21.788	25.534	3.746	17,2%
n° prestazioni branca radioterapia (strutture IOV e in Convenzione)	104.976	106.273	1.297	1,2%
n° prestazioni branca radioterapia in convenzione	24.693	33.312	8.619	34,9%
Valore complessivo tariffario prestazioni	37.701.390	41.825.928	4.124.538	10,9%
Valore tariffario prestazioni totale per EXTRAREGIONE	3.283.969	3.321.378	37.409	1,1%
Valore tariffario attività prestazioni branca radioterapia in convenzione	3.678.727	5.543.354	1.864.627	50,7%

⁽¹⁾ prestazioni per esterni al netto dell'attività in regime libero professionale

Successivamente, in figura 1 e 2 viene mostrato un focus sulle procedure interventistiche oncologiche di alta specializzazione.

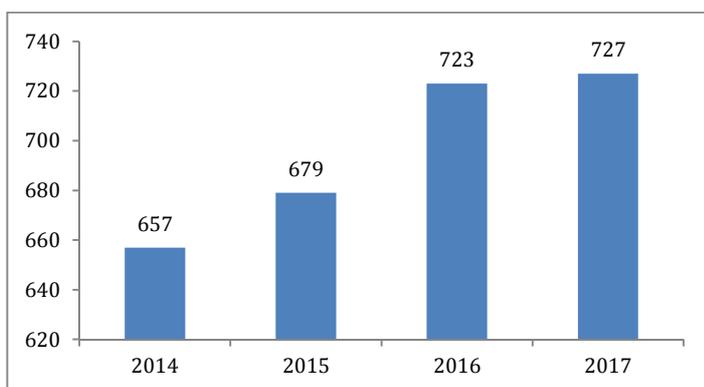
Rispetto all'anno 2016, sono incrementati i ricoveri con procedure di radiologia interventistica (Figura 1) con un aumento di 100 ricoveri (+8%) e (Figura 2) i ricoveri con intervento per tumore maligno della mammella, che sono risultati in lieve incremento rispetto ai volumi dell'anno 2016 (anno 2016: 723 dimessi; anno 2017: 727 dimessi). Si evidenzia come, per queste tipologie di ricovero, l'Istituto abbia un ruolo di centro di riferimento regionale o di hub della rete oncologica.

Figura 1 - Numero di dimissioni dell'Unità Operativa "Radiologia interventistica oncologica". Anni 2014-2017



Fonte: flusso SDO

Figura 2 - Dimissioni con interventi chirurgici per tumore maligno della mammella. Anni 2014-2017



Fonte: flusso SDO

La composizione del personale, che costituisce la seconda voce di costo per rilevanza dell'Istituto, è rappresentata nella successiva tabella 2 riassuntiva. Si sottolinea come l'Istituto si avvalga inoltre di personale non dipendente (Co.Co.Co, Borsisti, Incarichi professionali), che è stato pari a 215 unità nel 2016 e a 234 unità nel 2017 (+ 9%).

Tabella 2 – Personale in unità equivalenti per ruolo professionale

Tipologia del contratto	Numero unità al 31/12/2015	Numero unità al 31/12/2016	Numero unità al 31/12/2017
Dipendente	465	498	537
In convenzione con l'Università	21	21	19
Non dipendente	171	215	234
Totale	657	734	790

Fonte: UOC Risorse Umane

Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (ROV)

La Regione del Veneto ha affidato il Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (ROV) allo IOV IRCCS, con DGR 2067/2013 in stretta sintonia con le Aziende Ospedaliere Universitarie di Padova e Verona, delle attività di alta specializzazione ed eccellenza condotte per conto delle Aziende ULSS.

In questi anni la ROV ha coinvolto più di 300 professionisti da tutta la regione, garantendo una forte alleanza con i professionisti e coinvolgendo attivamente sia le associazioni di volontariato che i cittadini nella stesura dei PDTA in ambito oncologico che le raccomandazioni sui farmaci innovativi.

Di seguito si elencano sinteticamente le principali attività della ROV.

- *Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali*: obiettivo principale perseguito in fase di stesura dei PDTA è quello di garantire tempestività nella presa in carico dei pazienti, adeguati livelli di cura e di continuità assistenziale, equità nelle condizioni di accesso e fruizione, controllo dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa. Ogni PDTA viene redatto da un gruppo multidisciplinare seguendo una metodologia di lavoro strutturata. Ad oggi i gruppi di lavoro sui PDTA all'interno della ROV sono 21 e quelli che hanno concluso il loro lavoro sono 14: Colon e retto, melanoma (cutaneo e uveale), Sarcomi (Sarcomi dei tessuti molli, Sarcomi uterini, Sarcomi retro peritoneali, GIST), Prostata, Rene, Mammella, Polmone, Esofago, Testa-Collo, Epatobiliari, Ovaio, Gastrico, Neuroendocrini e tumori ereditari (mammella e ovaio). Sono in via definizione i PDTA per i tumori del Sistema Nervoso Centrale, Vescica, Pancreas, Endometrio- Cervice Uterina, Vulva, Testicolo, Endocrini e Metastasi Scheletriche.

Si sottolinea come ogni gruppo di lavoro sia coordinato e supportato metodologicamente dal Coordinamento scientifico della Rete Oncologica con personale IOV, attraverso una metodologia di lavoro ben precisa con la funzione di produrre un documento omogeneo in cui le decisioni diagnostico-terapeutiche siano basate su linee guida nazionali ed internazionali, in ogni percorso vengono prodotti degli indicatori di percorso e di qualità.

- *Indicatori di monitoraggio della performance*: come prevede la normativa per ogni PDTA sono stati definiti indicatori di processo e di esito delle varie fasi del percorso per il monitoraggio dell'appropriatezza di cura e del trattamento oncologico.

- *Raccomandazioni sui farmaci innovativi ad alto impatto economico (CROV)*: studio e definizione di una nuova metodologia a livello regionale per la prescrizione e l'utilizzo dei farmaci innovativi ed a alto costo in ambito oncologico, in collaborazione con la commissione del Servizio Farmaceutico Regionale.

- *Ricerca Clinica*: promozione di studi no-profit per la valutazione degli outcome "real-life"; attività formativa; progetto di Rete con altre regioni Progetto PERIPLLO inter-regionale (Percorso diagnostico terapeutico eccellenza ed innovazione responsabilità di cura).

- *Omogeneizzazione Schemi Terapeutici Oncologici* per rendere omogenee e uniformare, in tutte le oncologie regionali, le terapie antitumorali attraverso la collaborazione delle UFA pre enti in Regione.

- *Centri HUB e SPOKE*: autorizzazione da parte dei centri HUB alla prescrizione dei farmaci ad alto costo oncologici inseriti nei registri ALFA.
- *Altre attività*: punto di accoglienza; supporto all'implementazione della cartella clinica oncologica regionale informatizzata; definizione Centri di riferimento per patologia e rapporti di collaborazione con le Associazioni di Volontariato in ambito oncologico.

I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

Obiettivi di salute e funzionamento 2017

Al fine di delineare in modo sintetico ma esaustivo il grado di raggiungimento degli obiettivi, si riporta di seguito la performance aziendale relativa agli obiettivi di salute e funzionamento assegnati per l'anno 2017 dalla Regione Veneto all'Istituto con DRGV 246/2017.

Il peso degli obiettivi assegnato all'Istituto per la parte di competenza della Giunta Regionale, così come determinato dalla DRGV 246/2017, è distribuito nelle seguenti aree:

- Area A - Equilibrio economico-finanziario e rispetto dei tetti di spesa: peso 30 punti;
- Area B - Rispetto delle liste di attesa, secondo le indicazioni regionali: peso 15 punti;
- Area C - Rispetto della garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza: peso 15 punti;
- Area D - Sviluppo di attività innovative e di alta specialità: peso 20 punti.

Considerata infine l'importanza strategica di alcune attività legate all'attuazione dei contenuti della L.R. 19/2016 e al debito informativo della Regione verso il Ministero della Salute, la Regione ha individuato ulteriori aree ed obiettivi il cui mancato raggiungimento dà luogo ad una penalizzazione rispetto al punteggio acquisito con gli obiettivi contenuti nelle sopra indicate Aree A, B, C, D.

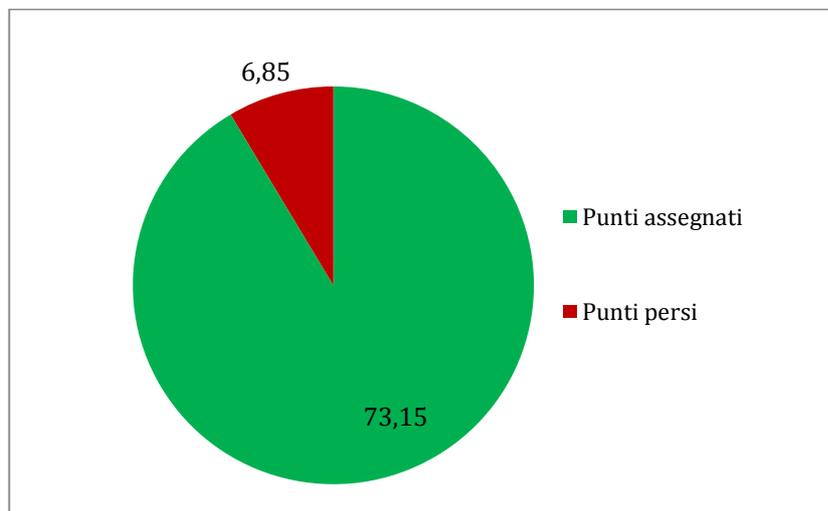
Le aree in oggetto sono:

- Area F - Attuazione L.R. 19/2016 e Sanità Digitale: penalizzazione fino ad un massimo di 12 punti
 - o corretta gestione dei flussi ministeriali;
 - o realizzazione Fascicolo Sanitario Elettronico;
 - o Presentazione dei Piani di razionalizzazione della Spesa per il triennio 2017-2019;
 - o definizione dei nuovi Atti aziendali, secondo le indicazioni regionali.
- Area G - Obbligo di soddisfazione delle richieste provenienti dalla "Struttura regionale per l'attività ispettiva e di vigilanza": penalizzazione fino ad un massimo di 8 punti
 - o rispetto di quanto previsto al comma 3 ter dell'art. 4 della L.R. n. 21/2010 e ss.mm.ii..

La valutazione annuale della performance dell'Istituto (comma 8 sexies e 8 septies del citato art. 13 della L.R. 56/1994) fa riferimento alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio (di competenza della Giunta Regionale) e al rispetto della programmazione regionale (di competenza della competente Commissione Consiliare).

La valutazione degli obiettivi regionali (DRGV n. 1158/2018) è stata trasmessa con nota della Regione Veneto prot. n. 361366 in data 5/9/2018. Come si evince dalla figura 3, degli 80 punti disponibili, all'Istituto Oncologico Veneto ne sono stati assegnati 73,15.

Figura 3 – Sintesi valutazione obiettivi da parte della Regione Veneto. DGRV n. 1158/2018



Area ulteriori obiettivi aziendali

Nel 2017 l'Istituto ha individuato, oltre alle obiettivi definiti a livello regionale, specifici obiettivi di miglioramento assegnati alle unità operative e inseriti nelle schede di budget per l'anno 2017, riportati nell'allegato 1.

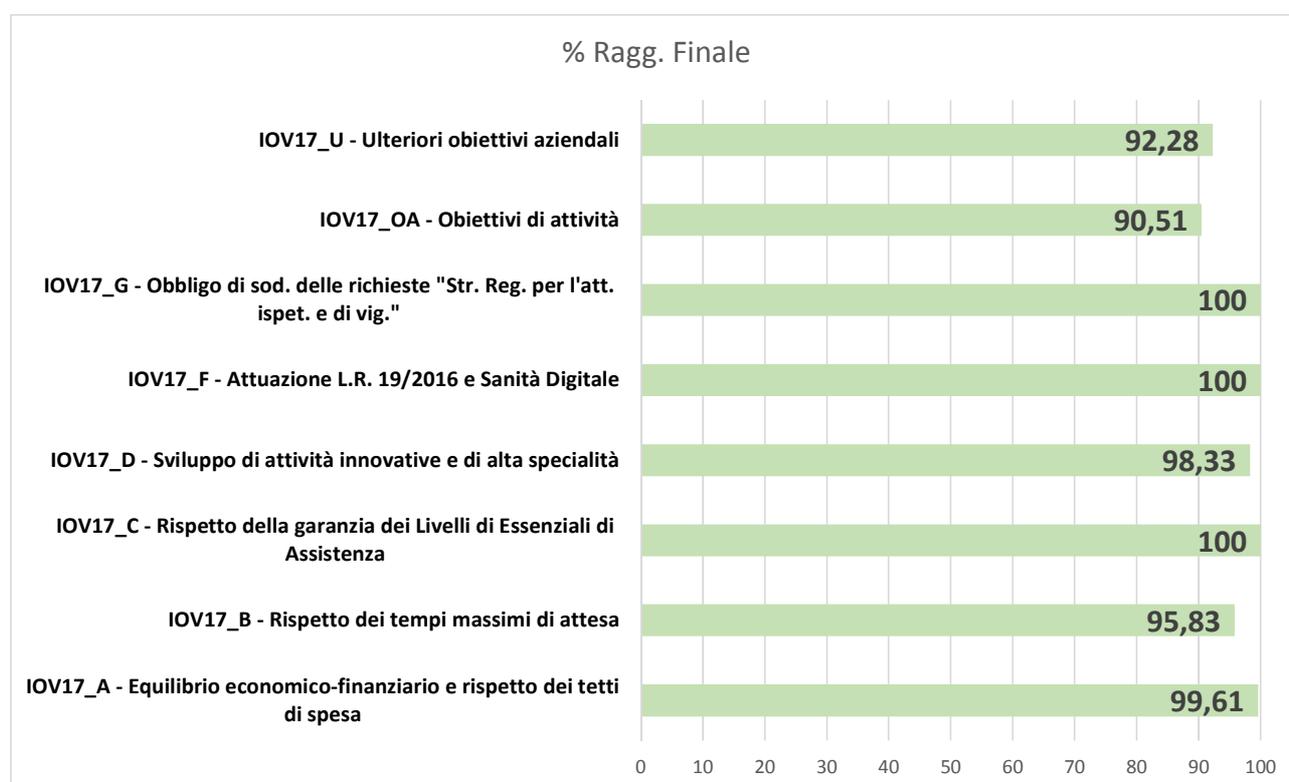
Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

Obiettivi strategici ed operativi

Si presentano di seguito i risultati di performance relativi alla valutazione a consuntivo, effettuata dalla Direzione Aziendale, a seguito della valutazione delle osservazioni pervenute da parte delle Unità Operative. Il dettaglio degli obiettivi assegnati alle Unità Operative dell'Istituto, con i relativi indicatori, è riportato nell'allegato 2.

Come si evince dalla figura 4 si evidenzia il sostanziale raggiungimento di tutti i macro obiettivi aziendali da parte delle Unità Operative. In particolar modo emerge il completo raggiungimento degli obiettivi relativi all'attuazione della legge regionale n. 19/2016 e della sanità digitale e il pieno rispetto della garanzia dei LEA. Per quanto riguarda l'obbligo di soddisfazione delle richieste da parte delle strutture regionali per l'attività di ispezione e vigilanza, dal momento che non sono pervenute nel corso dell'anno alcuna richiesta all'Istituto, tali obiettivi sono stati definiti raggiunti per tutte le Unità Operative coinvolte.

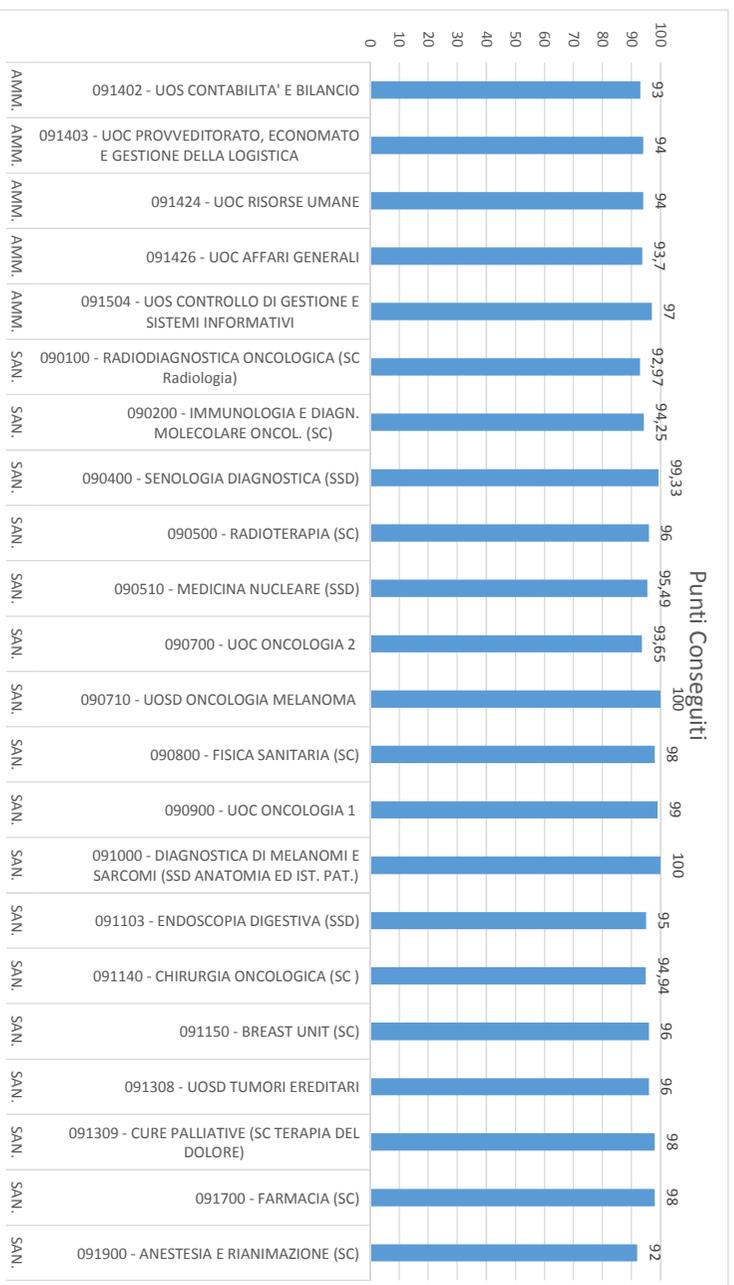
Figura 4 – Percentuale raggiungimento finale per macro obiettivi



Di seguito vengono illustrate le valutazioni finali a livello di Unità Operativa del livello di raggiungimento complessivo degli obiettivi aziendali.

Il valore medio complessivo di raggiungimento degli obiettivi è pari a 95,75/100. Classificando le Unità Operative per area amministrativa e sanitaria si ottengono rispettivamente, i seguenti punteggi medi: 94,34/100 e 96,17/100.

Figura 5 – Puntaggi conseguiti per Unità Operativa



Livello di raggiungimento obiettivi per Unità Operativa in base al capitolo dell'obiettivo

Si riporta di seguito il livello di raggiungimento per Unità Operativa degli obiettivi aziendali raggruppati per macro obiettivi aziendali.

Le figure seguenti consentono di verificare le valutazioni finali dei referenti di Area in merito alla performance delle Unità Operative.

Figura 6 – Percentuale raggiungimento finale Unità Operativa: Equilibrio economico-finanziario e rispetto dei tetti di spesa

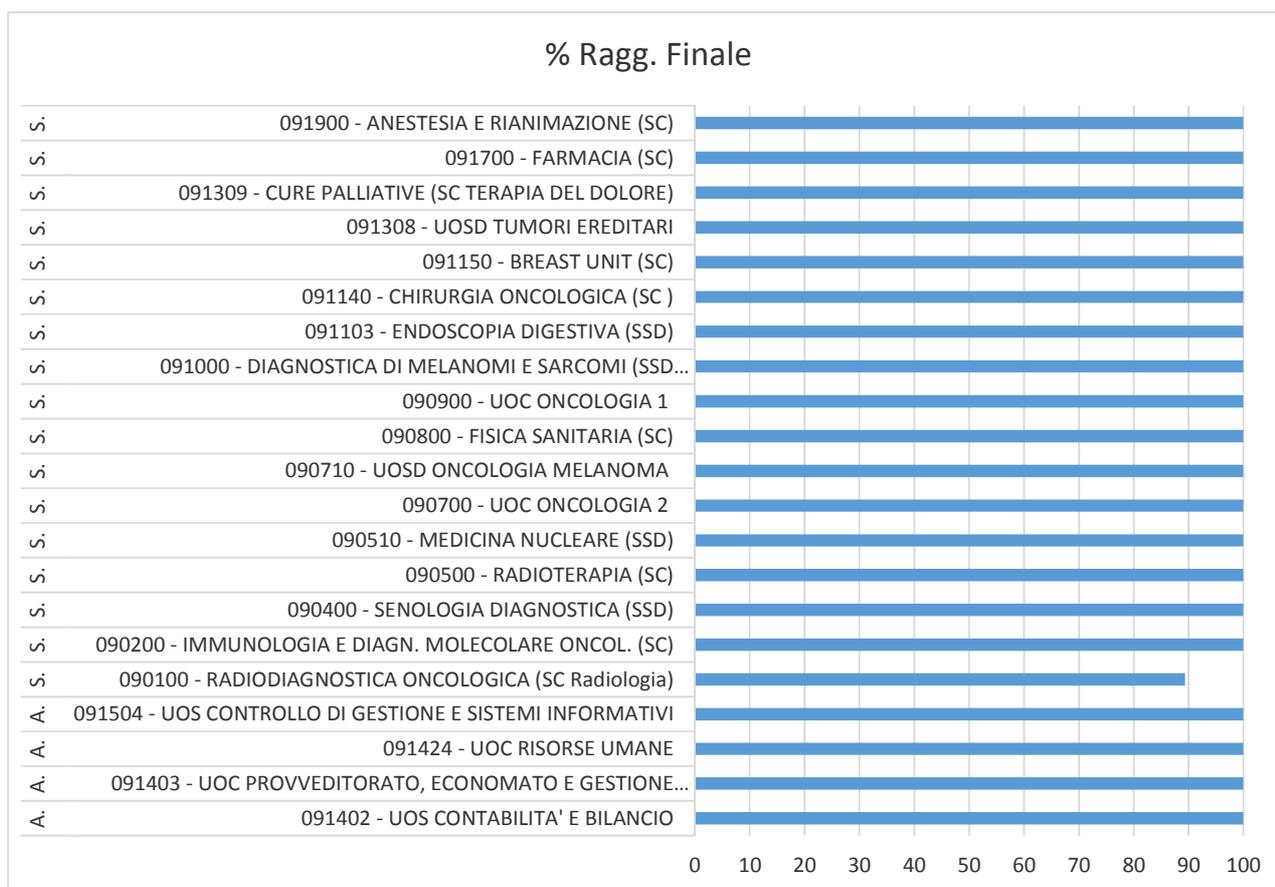


Figura 7 – Percentuale raggiungimento finale Unità Operativa: Rispetto dei tempi di attesa

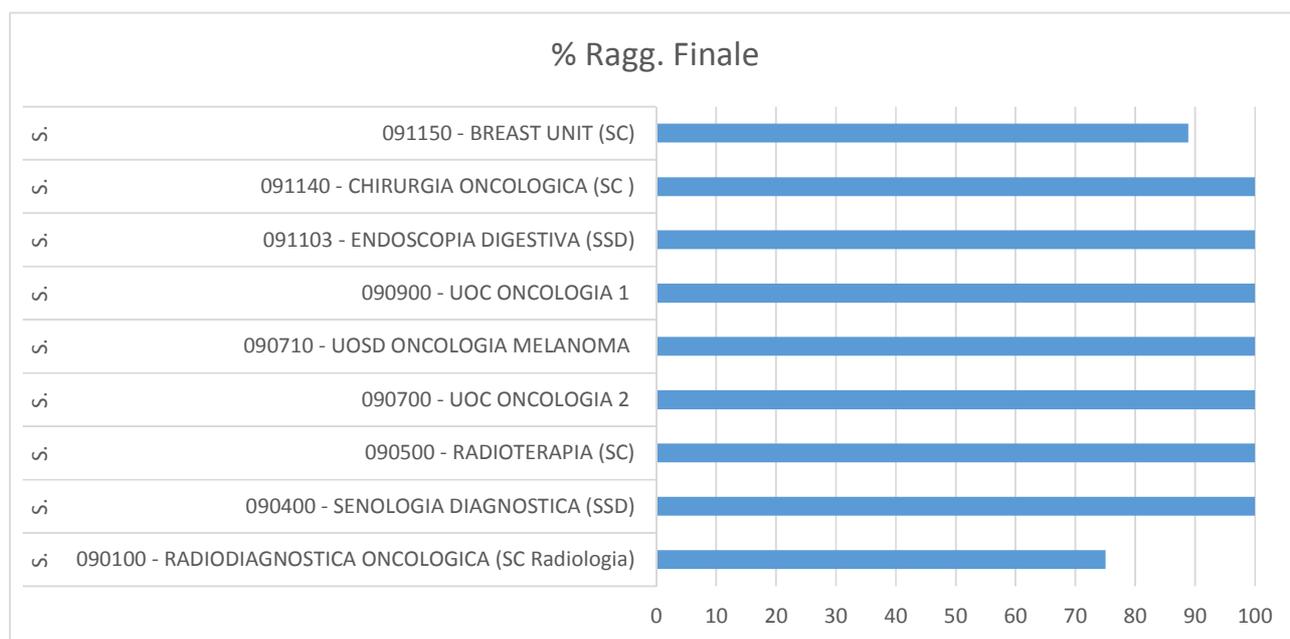


Figura 8 – Percentuale raggiungimento finale Unità Operativa: Rispetto della garanzia dei Livelli di Essenziali di Assistenza

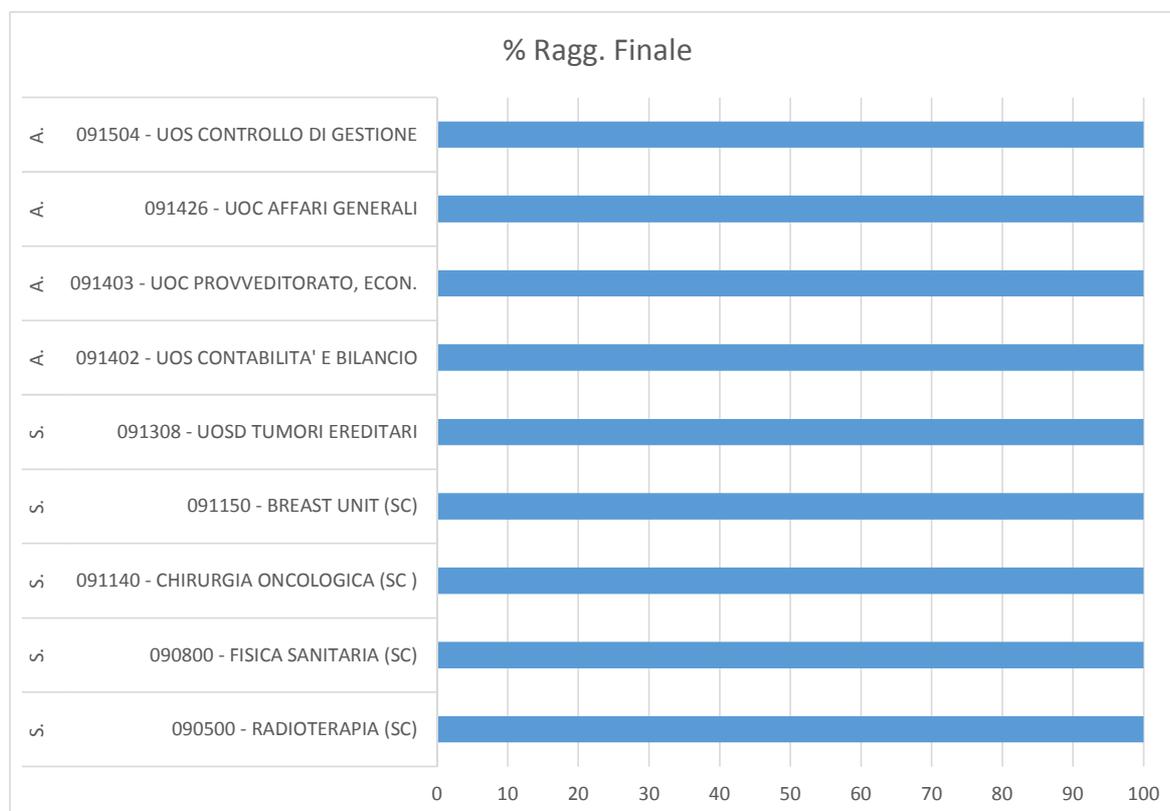


Figura 9 – Percentuale raggiungimento finale Unità Operativa: Sviluppo di attività innovative e di alta specialità.

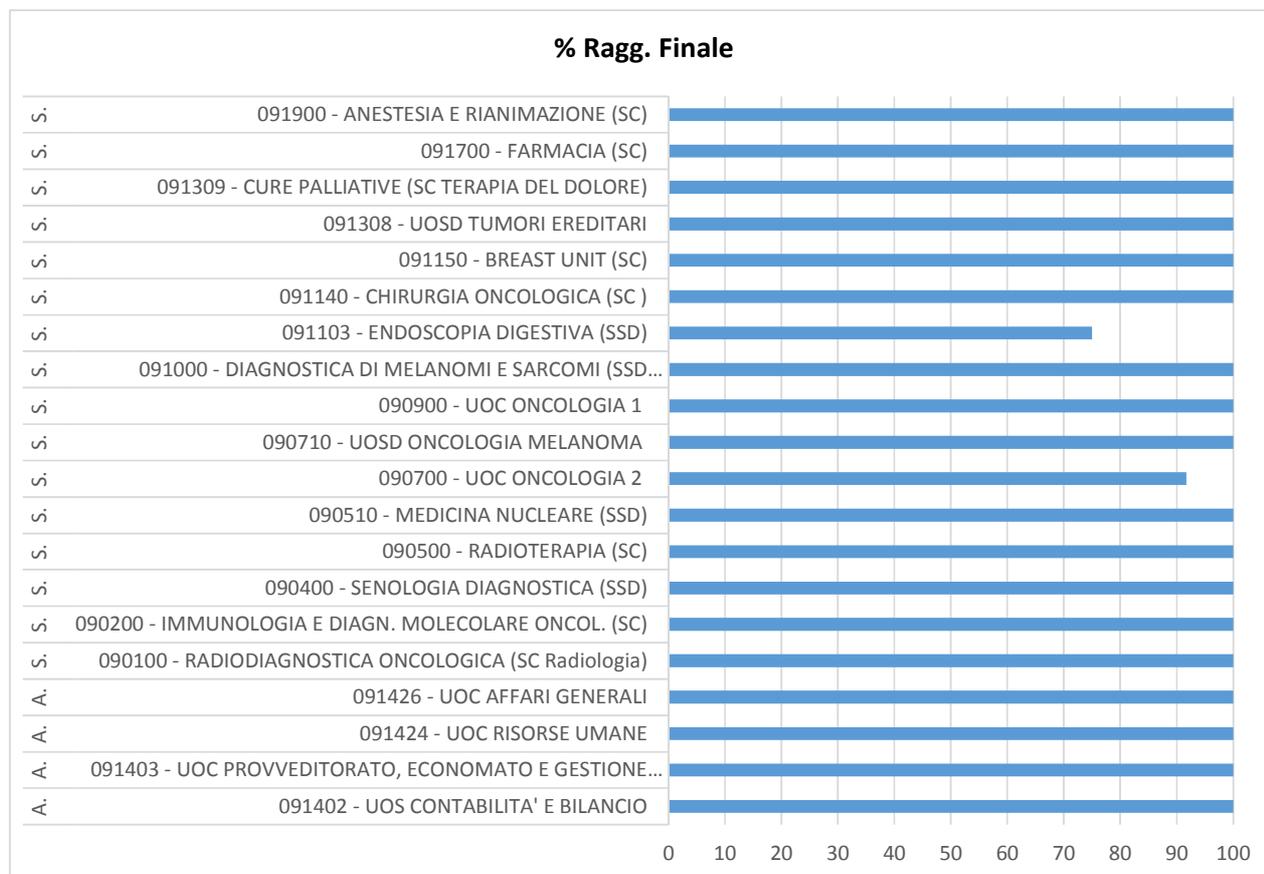


Figura 10 – Percentuale raggiungimento finale Unità Operativa: Attuazione L.R. 19/2016 e Sanità Digitale

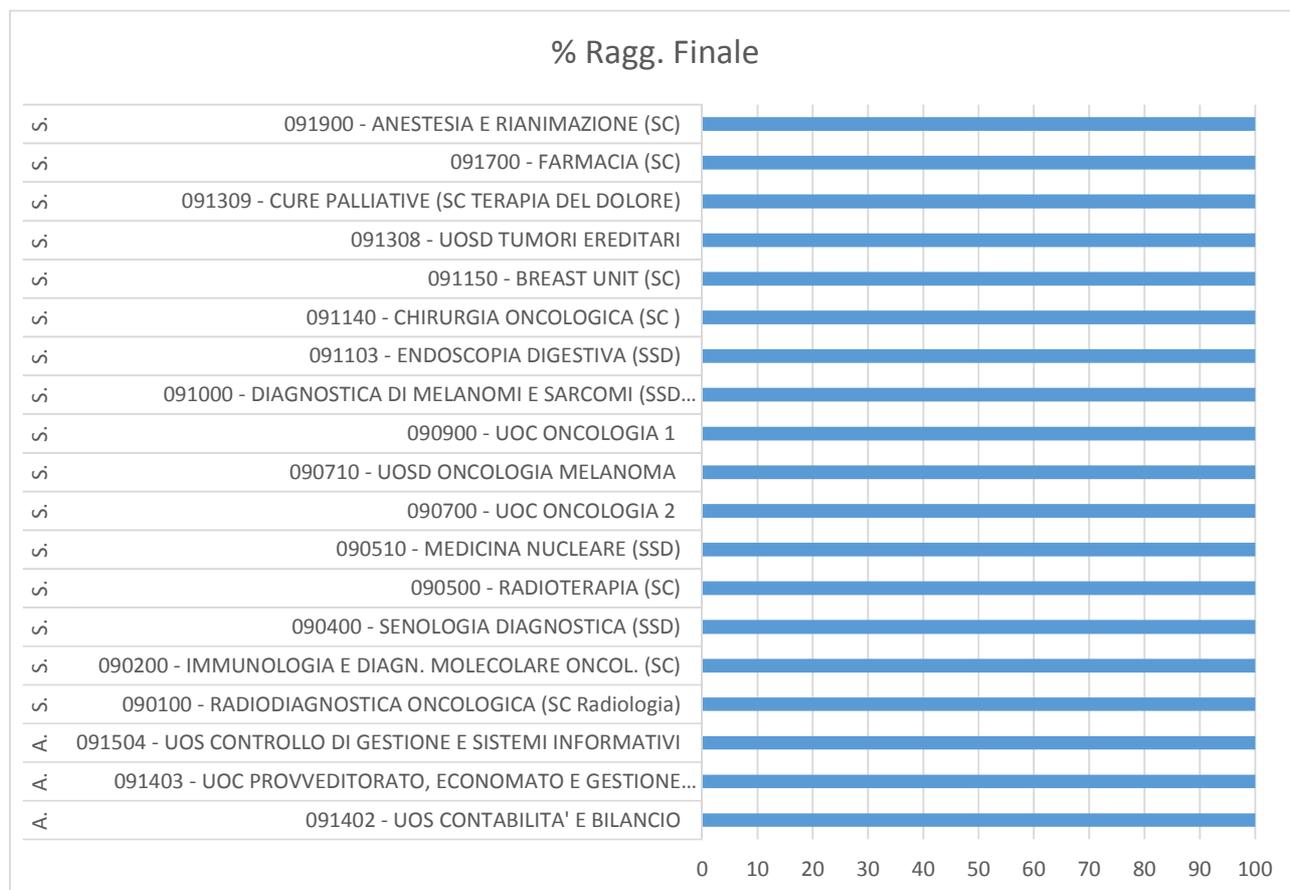


Figura 11 – Percentuale raggiungimento finale Unità Operativa: Obbligo di soddisfazione delle richieste provenienti dalla "Struttura regionale per l'attività ispettiva e di vigilanza"

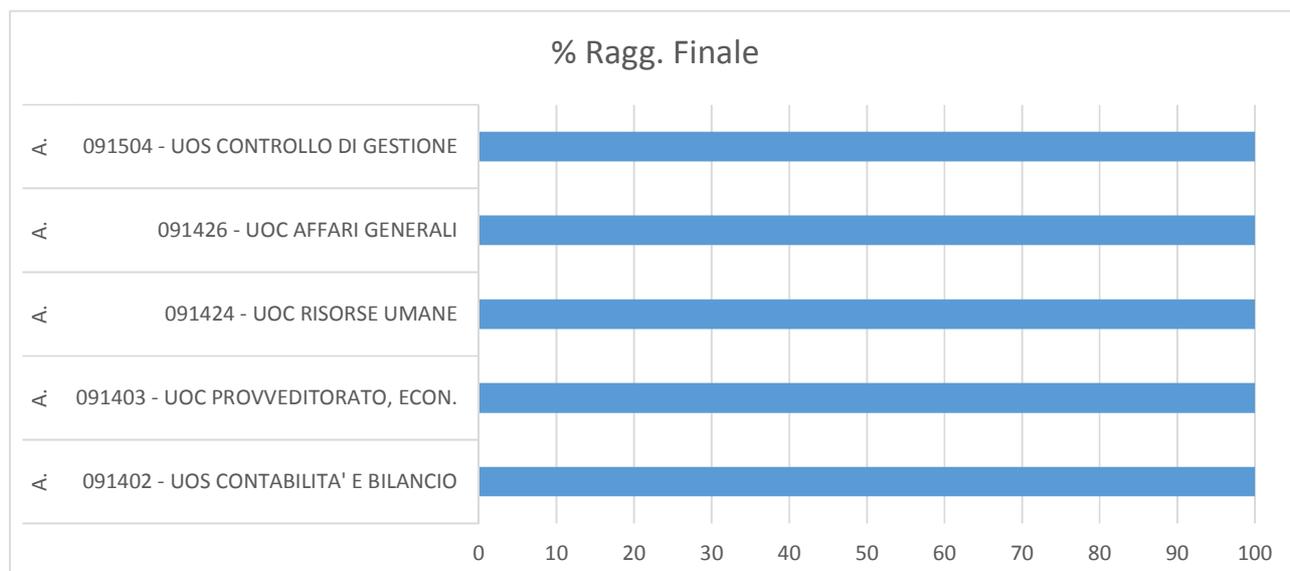


Figura 12 – Percentuale raggiungimento finale Unità Operativa: Obiettivi di Attività

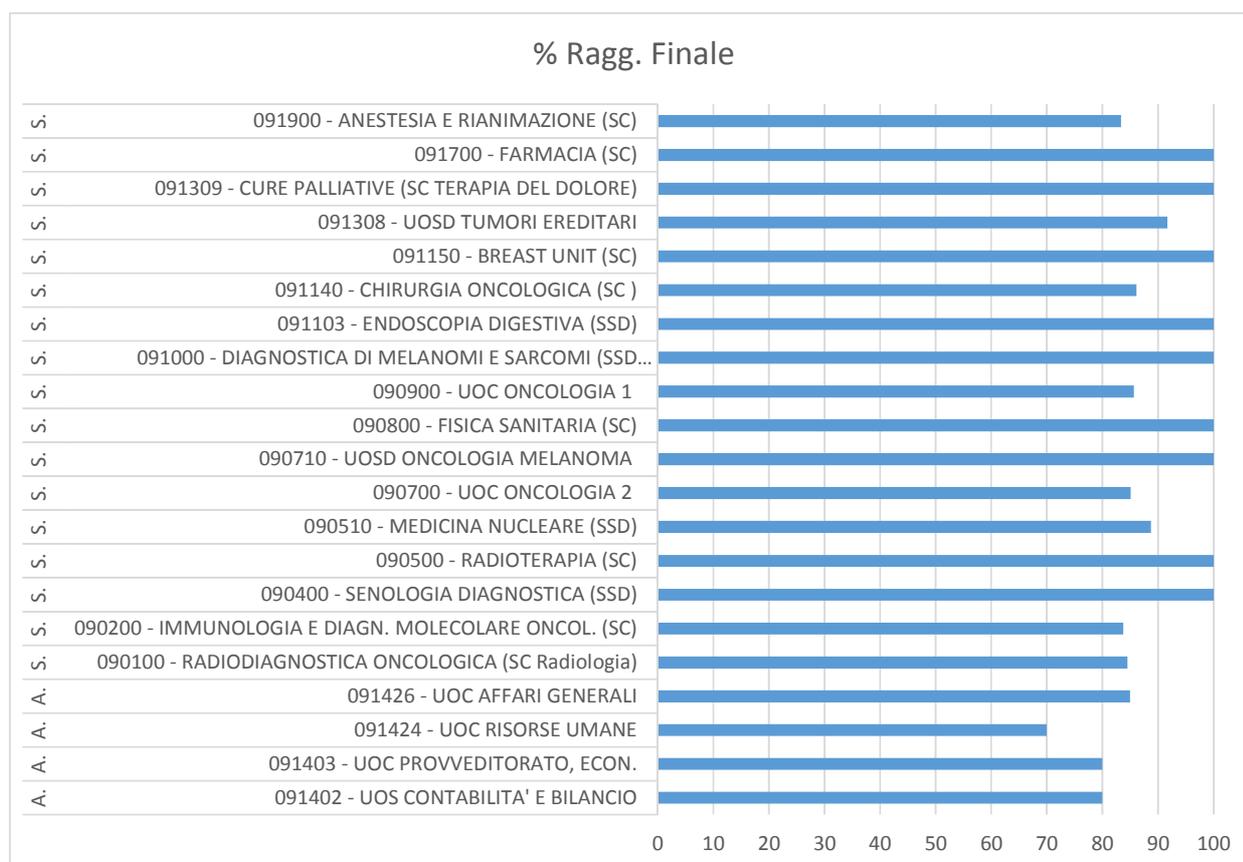
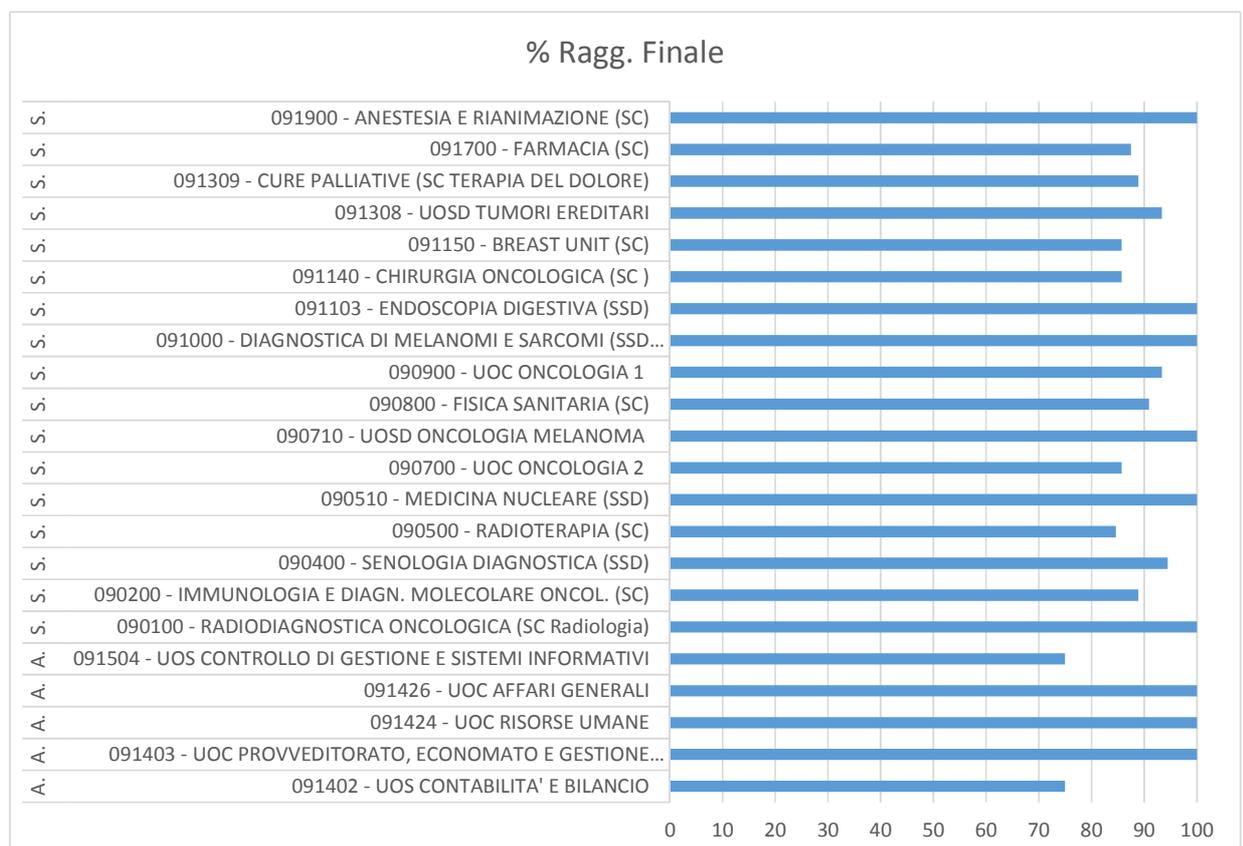


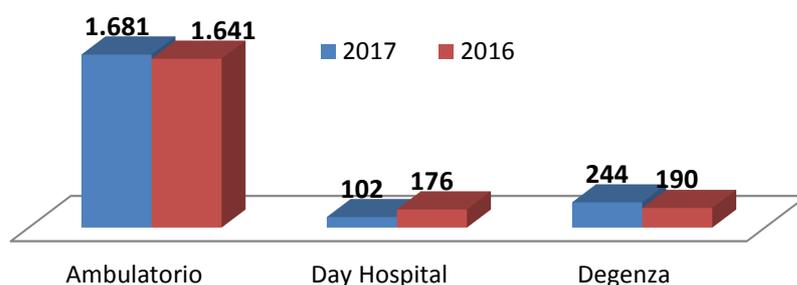
Figura 13 – Percentuale raggiungimento finale Unità Operativa: Ulteriori obiettivi aziendali



Qualità percepita da parte dell'utenza: comparazione anno 2017

Allo scopo di indagare il grado di soddisfazione dei pazienti dell'Istituto, nel 2017 hanno avuto luogo due somministrazioni di questionari.

Figura 14 – Numero di questionari raccolti per tipologia di questionario (n=2.027 nel 2017; n=2.007 nel 2016)



In figura 14 viene rappresentato il numero di questionari raccolti in base all'area di erogazione dell'assistenza sanitaria. Dalla prima distribuzione, svoltasi nel mese di maggio, sono ritornati compilati 971 questionari (tasso di risposta: 68%), dalla seconda, a novembre, 1.056 (tasso di risposta: 65%), per un totale di 2.027 questionari. Il tasso di risposta totale è stato del 66%, in calo rispetto al dato degli anni precedenti, che si attestava intorno al 70%.

Il 64% dei questionari è stato compilato da pazienti di sesso femminile e il 26% degli utenti ha dichiarato di accedere per la prima volta ai servizi dell'Istituto. Nel grafico che segue - figura 15 - si può osservare la distribuzione per età dei rispondenti: il 68% è di età superiore ai 50 anni.

Figura 15 – Distribuzione percentuale dei rispondenti per fascia d'età (n=2.027)

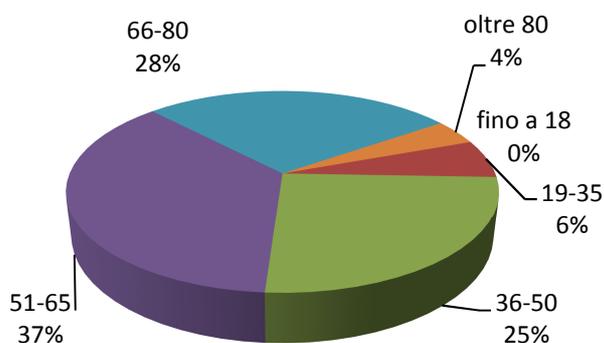
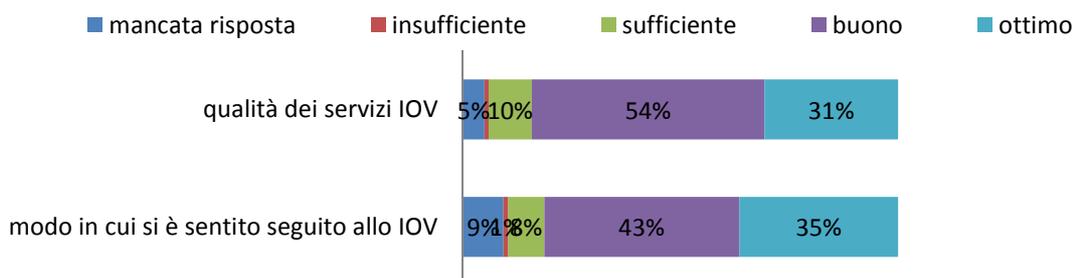


Figura 16 - Qualità percepita: giudizio complessivo. Anno 2017



Rispetto alla figura 16, nonostante un lieve calo rispetto il 2016 nella percezione di “accudimento” da parte dell’Istituto, il 78% dei rispondenti ha comunque dichiarato di essersi sentito seguito in modo “buono” o “ottimo” e l’85% ha espresso un livello di soddisfazione buono/ottimo per i servizi fruiti.

Area sostenibilità economico finanziaria

Con la negoziazione del budget 2017 sono stati assegnati alle Unità Operative specifici limiti di spesa per i beni sanitari, con specifici obiettivi sugli aggregati più critici (farmaci, IVD e DM) in base alla rilevanza delle risorse utilizzate dall'Unità Operativa. In sede di valutazione del raggiungimento del consuntivo 2017, si è tuttavia proceduto ad una valutazione che tenesse in considerazione il livello di raggiungimento complessivo dei tetti di spesa assegnati all'Istituto, rispettati per tutti gli aggregati di spesa. Con la DGRV n. 246/2017, la Regione Veneto, ha determinato gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende Sanitarie e relativamente all'area A) Equilibrio economico finanziario e rispetto dei tetti di spesa, sono stati stabiliti i seguenti obiettivi:

- A.1 - Equilibrio economico finanziario e rispetto dei tetti di spesa;
- A.2 - Rispetto della programmazione regionale sui costi del personale;
- A.3 - Rispetto della programmazione regionale sui costi dei beni sanitari.

Con DDG n. 16/2017 il Direttore Generale Area Sanità e Sociale ha determinato i limiti di costo per i beni sanitari per le aziende sanitarie del Veneto. Di seguito si riporta l'analisi a consuntivo 2017, del rispetto dei tetti di spesa assegnati all'Istituto.

Obiettivo D.1.1 Rispetto del tetto di costo PERSONALE

Tabella 3 – Rispetto del tetto di costo PERSONALE

Conto CE	Valore soglia (A)	Ultimo valore stimato anno 2017 (B)	Scostamento assoluto (B-A)	Scostamento percentuale [(B-A)/A]
BA2080 Costo del personale	€ 24.641.000,00	€ 24.408.653,47	- € 232.346,53	- 0,9%

Il valore del costo del personale evidenzia un rispetto del tetto assegnato all'Istituto.

Obiettivo D.1.3 Rispetto del tetto di costo della FARMACEUTICA OSPEDALIERA

L'andamento della spesa dei farmaci sottoposti a tetto nel 2017 è stato di € 30.151.417,16 con un incremento dell'11,9% rispetto all'anno precedente. Il tetto è stato superato per 3,211 milioni di euro. Pur eccedendo il limite regionale assegnato all'Istituto, grazie al fondo nazionale dei farmaci innovativi, che ha attribuito a IOV una quota pari a circa 3,9 milioni di euro, il valore a consuntivo per l'anno 2017 risulta entro la soglia assegnata all'Istituto.

Obiettivo D.1.4 Rispetto del tetto di costo **DISPOSITIVI MEDICI (esclusi gli IVD)**

Tabella 4 – Rispetto del tetto di costo **DISPOSITIVI MEDICI (esclusi gli IVD)**

Conto CE	Valore soglia (A)	Consuntivo 2017 (B)	Scostamento assoluto (B-A)	Scostamento percentuale [(B-A)/A]
BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici (senza IVD)	€ 3.265.844,00	€ 3.549.987,19	+ € 284.143,19	+ € 8,7%

Il valore a consuntivo 2017 del conto economico relativo ai "Dispositivi medici (senza IVD)", espone un importo complessivo di € 3.549.987,19 superiore al tetto assegnato all'Istituto (€ 3.265.844) per un importo di 284.143,19 (+8,7% rispetto al valore soglia). Si riporta di seguito la tabella del dettaglio per tipologia di scostamento. L'incremento dei costi risulta prevalentemente dovuto all'incremento degli interventi di "radiologia interventistica", alla riduzione dell'acquisto di DM (esclusi IVD) dall'Azienda Ospedaliera di Padova e alla sostituzione di DM obsoleti ad utilizzo pluriennale.

Tabella 5 - Dettaglio scostamento del tetto di costo Dispositivi medici (senza IVD)

Dettagli	N. interventi 2017	N. interventi 2016	Spesa 2017	Spesa 2016	Scost. Spesa 2017/2016	Incremento valore produzione vs 2016	Note
Incremento dei pazienti/interventi: area "radiologia interventistica"	1.310	1.211	€ 2.486.875	€ 2.417.934	€ 68.941	Valore DRG anno 2017: € 5.001.792; Valore DRG anno 2016: € 4.848.590; scostamento 2017/2016: € 153.201 (+3%)	Fonte valori di costo: consumi UOC di Radiologia Oncologica; Fonte volumi di attività: numero di ricoveri con reparto intervento "radiologia interventistica"
Riduzione acquisti dispositivi medici da AOPD			€ 1.524.521	€ 1.853.200	- € 328.680		Nel corso del 2017 l'Istituto ha ridotto l'acquisto di dispositivi medici dall'Azienda Ospedaliera di Padova
Sostituzione di dispositivi medici ad utilizzo pluriennale e per la IORT			€ 58.560	€ 0	+ €58.560		Nel corso del 2017 sono stati acquistati dei dispositivi medici pluriuso per la IORT, per obsolescenza di quelli esistenti.

Obiettivo D.1.5 Rispetto del tetto di costo IVD

Tabella 6 - Rispetto del tetto di costo IVD

Conto CE	Valore soglia (A)	Consuntivo 2017 (B)	Scostamento assoluto (B-A)	Scostamento percentuale [(B-A)/A]
BA0240 (B.1.A.3.3) Dispositivi diagnostici in vitro (IVD)	€ 540.140,00	€ 880.199,65	+ € 340.059,65	+ € 63,0%

Il valore a consuntivo 2017 del conto relativo agli IVD, espone un importo complessivo di € 880.199,65 con un valore in superamento rispetto al tetto assegnato all'Istituto e pari ad € 540.140. Si riporta di seguito la tabella del dettaglio per tipologia di scostamento. L'incremento dei costi risulta tuttavia correlato all'incremento del valore delle prestazioni erogate e alla riduzione dell'acquisto di IVD dall'Azienda Ospedaliera di Padova, come evidenziato nella sottostante tabella.

Tabella 7 - Dettaglio scostamento del tetto di costo IVD

Dettagli	Valore tariffario prestazioni 2017	Valore tariffario prestazioni 2017	Spesa 2017	Spesa 2016	Scost. Spesa 2017/2016
Incremento consumi di IVD da parte dell'Immunologia Diagnostica Oncologica	€ 4.935.792	€ 4.362.087	€ 791.144	€ 450.504	€ 340.640
Riduzione acquisto IVD da Azienda Ospedaliera di Padova			€ 335.399	€ 395.610	- € 60.211

L'incremento dei consumi della UO di Immunologia Diagnostica Oncologica, responsabile di oltre il 75% dei consumi complessivi di IVD sottoposti a tetto, è motivato dall'introduzione di una nuova metodica di ricerca di mutazioni BRCA, giustificata da motivi clinici, oltre che da un miglioramento della velocità di esecuzione dell'esame. Tale metodica presenta tuttavia un costo unitario, dei materiali utilizzati, superiore rispetto alla metodica utilizzata in precedenza. L'incremento dei costi risulta tuttavia correlato all'incremento del valore delle prestazioni erogate.

Il sistema di valutazione

Il sistema utilizzato per la valutazione annuale del personale con riferimento all'anno 2017 è stato definito con gli accordi sottoscritti nel corso dell'anno 2015 con le Organizzazioni Sindacali del Comparto e delle Aree Dirigenziali.

Il processo di valutazione ha visto coinvolto tutto il personale dipendente e comandato in entrata presso l'Istituto Oncologico Veneto, nonché il personale convenzionato con l'Università di Padova, per un totale di 568 persone da valutare e 589 schede ad esse associate. Di queste n. 13 schede si riferiscono al personale assegnato al Registro Tumori del Veneto in comando c/o l'ULSS 7 Pedemontana - valutato utilizzando le schede in uso presso l'Azienda ULSS n. 7 e pertanto gli esiti della predetta valutazione non sono stati inseriti nell'analisi della presente relazione.

Esistono due livelli di valutazione: quello del raggiungimento degli obiettivi della Struttura (performance organizzativa) e quello relativo al giudizio del singolo (performance individuale). I risultati gestionali delle Strutture vengono valutati dall'OIV, mentre la valutazione della performance individuale, ai sensi degli accordi integrativi vigenti, spetta, a seconda che si tratti di personale del Comparto o delle Aree Dirigenziali, al dirigente responsabile in virtù del principio gerarchico. Nello specifico, il personale del Comparto è valutato dalla figura gerarchicamente superiore che opera a diretto contatto con il valutato (dirigente del ruolo amministrativo/tecnico, posizione organizzativa, coordinatore per l'area sanitaria). Per la Dirigenza, la valutazione rientra nelle competenze del Direttore/Responsabile di Struttura ovvero Direttore di Dipartimento od, eventualmente, al Direttore di Area.

Con riferimento alle schede di valutazione, i dati sono stati raccolti on-line utilizzando uno specifico applicativo fornito da "Sigma Informatica S.p.A.". Ogni valutatore ha avuto accesso al sistema con le credenziali personali e ha inserito, per ogni valutato, i relativi giudizi.

I dipendenti che nel corso dell'anno hanno cambiato sede di lavoro e responsabile valutatore sono stati valutati per i singoli periodi di servizio. Hanno avuto più schede di valutazione anche coloro che hanno cambiato tipologia di incarico nel corso dell'anno.

I dati raccolti con la procedura on line sono stati integrati con i dati relativi a valutati e valutatori del personale convenzionato con l'Università di Padova, raccolti tramite supporto cartaceo, in quanto il sistema on line non consente l'accesso e la valutazione di suddetto personale.

Analogamente si è proceduto secondo queste modalità con riferimento al personale comandato/distaccato presso la Regione Veneto.

Con nota prot. n. 6634 del 16/04/2018 del Direttore della UOC Risorse Umane, inviata ai Direttori ed ai Responsabili di UU.OO, si è dato avvio alla procedura di valutazione del personale riferita all'anno 2017.

In relazione ai risultati del succitato iter sono pervenuti 2 ricorsi alla valutazione da parte del personale del comparto.

Il regolamento aziendale del personale del comparto sottoscritto con le OO.SS. in data 4 novembre 2015 prevede che qualora un dipendente rilevasse divergenze sulla valutazione espressa da parte del responsabile, ha la possibilità di presentare ricorso all'Organismo di conciliazione, esplicitandone le motivazioni secondo la procedura indicata nell'accordo integrativo aziendale sottoscritto con le OO.SS. in data 4 novembre 2015 di seguito esplicitata:

- entro 30 giorni dalla sottoscrizione della scheda di valutazione da parte del valutato, deve presentare un'istanza all'Organismo, indicante i motivi di disaccordo (nel caso di mancata sottoscrizione, il termine decorre dalla data di avvenuta conoscenza certificata dal valutatore);
- l'Organismo procederà a sentire il valutatore di prima istanza nonché il valutato nel caso ritenga congrua la valutazione di prima istanza;
- nel caso in cui ritenga fondati i motivi evidenziati dal ricorrente, potrà chiedere al valutatore di prima istanza di procedere ad una revisione della valutazione;
- in caso contrario procederà ad archiviare l'istanza con comunicazione al ricorrente.

In entrambi i casi l'Organismo di Conciliazione – riunitosi in due sedute che hanno coinvolto sia il valutatore che il valutato – ha concluso la procedura prevista dal regolamento confermando il punteggio attribuito in sede di valutazione per il riconoscimento del merito dal valutatore di 1° istanza.

Sono inoltre pervenuti due ricorsi da parte di altrettanti dirigenti del ruolo amministrativo. I ricorsi, presentati entro il termine al Direttore Generale, sono stati accolti e pertanto è stata rivista la valutazione del valutatore.

Le schede di valutazione cartacee, come sopra evidenziato, sono state sottoscritte dai valutatori e dal valutato. Quest'ultimo ha apposto la firma per presa visione. La UOC Risorse Umane ha verificato la corretta compilazione delle schede ed ha provveduto a sollecitare gli interessati non adempienti.

In alcuni casi non è stato possibile contattare il dipendente in quanto trasferito/cessato dal servizio, e i recapiti personali presenti in archivio non hanno dato esito positivo.

Tabella 8 – Schede di valutazione del personale anno 2017: n° di persone e schede per area contrattuale ed ente

Area contrattuale	Ente	N° persone	N° schede associate	N° persone/schede RTV in comando c/o ULSS7 (di cui)
Comparto	Dipendente	412	429	10
	Personale universitario in convenzione	5	5	0
Totale Comparto		417	434	10
Dirigenza	Dipendente	136	140	3
	Personale universitario in convenzione	15	15	0
Totale Dirigenza		151	155	3
Totale complessivo		568	589	13

Fonte: schede di valutazione anno 2017

Sintesi delle valutazioni Area Dirigenza

Il sistema di valutazione per l'anno 2017 fa riferimento a quanto definito negli accordi riportati in premessa.

Le schede dell'Area Dirigenziale sono suddivise tra le seguenti tipologie:

- > *Dirigenza Medica;*
- > *Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie:* psicologi, fisici, biologi, farmacisti, dirigente delle professioni sanitarie;
- > *Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa:* ingegneri, avvocati, statistici, analisti, amministrativi.

Ogni tipologia è a sua volta suddivisa in:

- > *Dirigenti con incarico gestionale:* Direttori/Dirigenti di SS, SC, SSD;
- > *Dirigenti con incarico professionale:* il personale restante.

Le schede prevedono l'individuazione di 5 criteri generali, a loro volta suddivisi in 4 specifici item. Per ogni item è consentito un punteggio che va da 1 a 5. Il totale massimo per ogni scheda è quindi di 100 punti. La valutazione è negativa se il punteggio è inferiore a 60.

In allegato si riportano le schede di valutazione della Dirigenza.

Per l'analisi delle valutazioni espresse si prende come riferimento la complessiva area Dirigenziale, dove Dirigenza Medica e Sanitaria non Medica rappresentano rispettivamente il 73.65 % e il 20.27 % dei dirigenti dipendenti e convenzionati operanti presso l'Istituto e la Dirigenza Professionale-Tecnica-Amministrativa il restante 6.08%.

Tabella 9 – Schede di valutazione del personale anno 2017: n° di persone valutate della Dirigenza per area contrattuale ed ente

Area contrattuale	Ente	TOTALE
Dirigenza Medica	Dipendente	98
	Personale universitario in convenzione	11
Totale Dirigenza Medica		109
Dirigenza Sanitaria (biologi, farmacisti, psicologi, fisici, ...)	Dipendente	26
	Personale universitario in convenzione	4
Totale Dirigenza Sanitaria		30
Dirigenza P.T.A.	Dipendente	9
TOTALE COMPLESSIVO		148

Fonte: schede di valutazione anno 2017

Per n. 1 scheda presente il valutatore ha ritenuto non opportuno esprimere una valutazione, in quanto il periodo di valutazione si riferiva al periodo di prova.

Con riferimento, invece, alle schede del personale valutabile, si rileva una media pari a 94.26 su un punteggio massimo di 100, in linea con i dati della precedente rilevazione (- 0.22%).

Tabella 10 – Schede di valutazione del personale della Dirigenza con incarico gestionale anno 2017: media dei punteggi

Dirigenza	CRITERIO					
	Area del comportamento manageriale	Area relazionale e della comunicazione	Area dell'efficienza e della produttività	Area della partecipazione ai processi aziendali	Area della docenza e della ricerca	Area della conoscenza e della formazione
Dirigenza Medica	19.56	19.64	19.56	19.60	19.08	n.p.
Dirigenza Sanitaria e Prof. Sanitarie	18.57	18.86	19.57	19.14	19.14	n.p.
Dirigenza PTA	19.10	18.30	18.10	18.50	n.p.	18.10

N.B.: Il punteggio consentito per ogni area è da 4 a 20

Fonte: schede di valutazione anno 2017

Tabella 11 – Schede di valutazione del personale della Dirigenza con incarico professionale anno 2017: media dei punteggi

Dirigenza	CRITERIO					
	Area della collaborazione	Area della comunicazione	Area della qualità erogata	Area della tecnologia e dei processi	Area della docenza e della ricerca	Area della conoscenza e della formazione
Dirigenza Medica	18.94	18.40	18.92	18.39	17.55	n.p.
Dirigenza Sanitaria e Prof. Sanitarie	18.79	18.75	19.29	18.83	18.50	n.p.
Dirigenza PTA	18.33	19.00	20.00	20.00	n.p.	19.33

N.B.: Il punteggio consentito per ogni area è da 4 a 20

Fonte: schede di valutazione anno 2017

Osservando le medie per singolo criterio preso in esame, non si rilevano sostanziali differenze; tuttavia, per entrambe le tipologie di incarico dirigenziale, si evidenzia una media inferiore nel criterio “Area della docenza e della ricerca”.

Tabella 12 – Schede di valutazione del personale della Dirigenza anno 2017: distribuzione percentuale delle valutazioni per range di punteggio

Punteggio scheda	%
< 80	5.92%
Tra 81 e 90	10.53%
Tra 91 e 99	56.58%
Uguale a 100	26.32%
Non valutabile	0.65%
TOTALE	100,0%

Fonte: schede di valutazione anno 2017

Come si nota dalla tabella, la maggior parte del personale ha una valutazione superiore a 80/100 (in linea con l’anno precedente) e il 26.32 % del personale ha ottenuto il punteggio massimo (a fronte di una percentuale del 25.5% dell’anno precedente).

Sintesi delle valutazioni del personale del Comparto

Il sistema di valutazione per l'anno 2017 fa riferimento a quanto definito nel "Regolamento sulla valutazione per il riconoscimento del merito – personale del Comparto" riportato in premessa.

La scheda in uso individua 5 criteri generali (Area della collaborazione, Area della comunicazione, Area della qualità erogata, Area dell'efficienza, Area della formazione), a loro volta suddivisi in specifici item. Per ogni item è consentito un punteggio che va da 1 a 5. Il totale massimo per ogni scheda è di 100 punti. La valutazione è negativa se il punteggio è inferiore a 55.

In allegato si riporta la scheda di valutazione del Comparto, in cui è possibile individuare i criteri generali e i diversi item di giudizio.

Per 19 schede i valutatori hanno ritenuto non opportuno esprimere una valutazione, in quanto i periodi di valutazione si riferivano a dipendenti in periodo di prova, assenti per motivi di malattia, gravidanza o aspettativa.

Complessivamente, la media dei punteggi espressi risulta essere pari a 95.48 su un punteggio massimo di 100 (+ 0.50 punti percentuali rispetto al 2016). Anche le medie dei punteggi delle diverse aree si avvicinano al valore massimo.

Analizzando le medie per profilo, si rileva che il punteggio è sempre superiore a 80 punti. Questo a testimoniare come i lavoratori, nel complesso dell'Istituto, raggiungano una "performance standard" pienamente soddisfacente nella competenza e professionalità nel compiere le funzioni e i compiti propri della professione, portandoli a termine nei tempi stabiliti, utilizzando in modo appropriato le risorse materiali e temporali a disposizione. Non da meno lo spirito di adattabilità, ossia la disponibilità al cambiamento, determinata dall'evoluzione nell'organizzazione del lavoro, per migliorare le prestazioni e il servizio all'utenza favorendo l'eliminazione delle rigidità del sistema.

Nessun dipendente è stato valutato negativamente.

Tabella 13 – Schede di valutazione personale del Comparto anno 2017: media punteggi per qualifica e criterio

Qualifica	CRITERIO				
	Area della collaborazione	Area della comunicazione	Area della qualità erogata	Area dell'efficienza	Area della formazione
CAT. A - AUSILIARIO SPECIALIZZ.	24.50	20.00	25.00	20.00	9.00
CAT. A - COMMESSE	21.00	17.00	21.00	18.00	8.00
CAT. B - COADIUTORE AMM.	21.95	17.60	22.15	18.00	8.5
CAT. B - OPER. TECNICO	23.00	19.00	23.00	17.00	8.00
CAT. Bs - COAD. AMM. ESPERTO	24.25	19.50	24.25	19.25	9.50
CAT. Bs - OPER. SOCIO SANIT.	23.67	18.77	24.02	18.82	9.28
CAT. Bs - OPERATORE TECN. SPECIAL.	24.50	18.50	25.00	19.50	9.00
CAT. C - INF. GENERICO ESPERTO	22.00	19.00	21.00	18.00	7.00
CAT. C - PERSONALE AMM.	24.40	19.65	24.38	19.45	9.73
CAT. C - PERSONALE TECNICO	24.33	19.67	24.67	20.00	10.00
CAT. D - COLL. PROF. SAN. (Inf. ex C)	23.91	18.87	24.00	18.93	9.41
CAT. D - COLLAB. AMM. PROF.	24.50	19.10	24.10	19.05	9.60
CAT. D - COLLAB. TECN. PROF.	25.00	20.00	25.00	20.00	10.00
CAT. D - COLL. PROF. SAN. (tec. ex C)	23.95	18.98	24.15	18.91	9.52
CAT. Ds - COLLAB. TECN. PROF. ESP	24.75	19.75	25.00	19.75	9.50
CAT. Ds - INFERMIERE ESPERTO	24.80	20.00	24.60	20.00	10.00
<i>Punteggio consentito</i>	<i>Da 1 a 25</i>	<i>Da 4 a 20</i>	<i>Da 1 a 25</i>	<i>Da 4 a 20</i>	<i>Da 2 a 10</i>

Fonte: schede di valutazione anno 2017

Nella tabella 14, è riportata la distribuzione delle valutazioni per range di punteggio.

Tabella 14 – Schede di valutazione del personale del Comparto anno 2017: distribuzione percentuale delle valutazioni per range di punteggio

Punteggio scheda	%
< 80	2.59%
Tra 81 e 90	11.09%
Tra 91 e 99	47.88%
Uguale a 100	33.96%
Non valutabile	4.48%
TOTALE	100,0%

Fonte: schede di valutazione anno 2017

Come per la Dirigenza, anche nel Comparto vi è una tendenza globale di vicinanza al punteggio massimo; più dell'80% del personale, infatti, ha una valutazione superiore a 90/100. Si rileva, come per la dirigenza, un incremento di 3.90 punti percentuali di schede con votazione massima.

Confronto con le valutazioni espresse l'anno precedente

Osservando la distribuzione delle valutazioni espresse e confrontando le due annualità nelle tabelle sottostanti, non si evincono differenze di particolare rilievo sia per il personale del Comparto che per la Dirigenza nel loro complesso, sebbene, in linea generale, si sia comunque verificato un aumento del punteggio medio nonché della valutazioni con punteggio massimo.

Tabella 15 – Schede di valutazione del personale della Dirigenza anni 2015, 2016 e 2017: distribuzione percentuale delle valutazioni per range di punteggio

Punteggio scheda	Anni		
	2015	2016	2017
< 80	8.1%	6,0%	5.92%
Tra 81 e 90	14.8%	12.1%	10.53%
Tra 91 e 99	45.9%	54.4%	56.58%
Uguale a 100	26.7%	25.5%	26.32%
Non valutabile	4.4%	2.0%	0.65%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: schede di valutazione anni 2015, 2016 e 2017

Tabella 16 – Schede di valutazione del personale del Comparto anni 2015, 2016 e 2017: distribuzione percentuale delle valutazioni per range di punteggio

Punteggio scheda	Anni		
	2015	2016	2017
< 80	10.3%	5.1%	2.59%
Tra 81 e 90	15.3%	9.0%	11.09%
Tra 91 e 99	39.7%	49.5%	47.88%
Uguale a 100	25.0%	30.6%	33.96%
Non valutabile	9.7%	5.8%	4.48%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: schede di valutazione anni 2015, 2016 e 2017

Risorse, efficienza ed economicità

Indicatori e macro aggregati di bilancio

Il bilancio d'esercizio 2017 evidenzia un risultato economico positivo pari a € 683.642,38. Il conto economico comparato presenta i dati riassuntivi riportati in tabella XXX e di dettaglio (tabella XX):

Tabella 17 - Sintesi conto economico anni 2016-2017

Conto economico	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Valore della produzione	96.166.438,63	111.240.008,88	15.073.570,25
Costo della produzione	96295298,67	111838606,5	15.543.307,81
Differenza	-128.860,04	-598.597,60	-469.737,56
Proventi e oneri finanziari	-59.711,22	-52.530,70	7.180,52
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	2.293.918,70	3.456.501,46	1.162.582,76
Risultato prima delle imposte	2.105.347,44	2.805.373,16	700.025,72
Imposte dell'esercizio	1.988.559,74	2.121.730,78	133.171,04
Utile (perdita) di esercizio	116.787,70	683.642,38	566.854,68

Tabella 18 - Sintesi conto economico comparato – dettaglio anni 2016-2017

	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
RISULTATO DI ESERCIZIO	116.787,70	683.642,38	566.854,68
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	2.105.347,44	2.805.373,16	700.025,72
Totale valore della produzione (A)	96.166.438,63	111.240.008,88	15.073.570,25
A.1) Contributi in c/esercizio	20.781.453,93	24.627.889,05	3.846.435,12
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-12.122.585,70	-10.288.125,56	1.834.460,14
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.703.445,70	2.518.669,86	815.224,16
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	81.899.029,12	89.216.620,96	7.317.591,84
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	280.597,45	252.759,95	-27.837,50
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	532.214,70	686.268,13	154.053,43
A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	2.997.581,66	4.041.322,93	1.043.741,27
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
A.9) Altri ricavi e proventi	94.701,77	184.603,56	89.901,79
Totale costi della produzione (B)	96.295.298,67	111.838.606,48	15.543.307,81
B.1) Acquisti di beni	43.373.147,52	50.900.618,21	7.527.470,69
B.1.A) Acquisti di beni sanitari	43.001.145,00	50.478.666,49	7.477.521,49
B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	372.002,52	421.951,72	49.949,20
B.2) Acquisti di servizi	15.476.313,43	21.486.636,74	6.010.323,31
B.2.A) Acquisti servizi sanitari	9.469.283,36	14.460.385,98	4.991.102,62
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	6.007.030,07	7.026.250,76	1.019.220,69
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	3.439.553,40	3.376.470,48	-63.082,92
B.4) Godimento di beni di terzi	274.704,88	314.922,92	40.218,04
Totale Costo del personale	23.539.594,07	24.408.653,47	869.059,40
B.9) Oneri diversi di gestione	749.735,89	929.198,10	179.462,21
Totale Ammortamenti	4.165.651,38	4.835.450,33	669.798,95
B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	75.512,91	136.518,38	61.005,47
B.15) Variazione delle rimanenze	-177.781,11	-1.018.103,39	-840.322,28
B.16) Accantonamenti dell'esercizio	5.378.866,30	6.468.241,24	1.089.374,94
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-59.711,22	-52.530,70	7.180,52
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	0,00	0,00
Totale proventi e oneri straordinari (E)	2.293.918,70	3.456.501,46	1.162.582,76
Totale imposte e tasse	1.988.559,74	2.121.730,78	133.171,04

Gli ultimi due esercizi registrano una gestione economico-finanziaria in equilibrio, chiudendo con un risultato economico positivo. L'utile d'esercizio 2017 risulta in aumento rispetto al precedente esercizio di +567 mila.

Di seguito viene fornita una analisi delle voci di conto economico più significative:

- *contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale* (+2,6 milioni): i finanziamenti F.S. assegnati nel corso dell'anno 2017 risultano i seguenti: 11,9 milioni per finanziamento a funzione, 417 mila per progettualità vincolate e 3,9 milioni per farmaci innovativi;
- *contributi c/esercizio per ricerca corrente*: si attestano a 3.655 mila contro i 3.057 mila del 2016 (+599 mila);
- *altri contributi c/esercizio per ricerca* (+547 mila da soggetti pubblici e +188 mila da soggetti privati): si evidenziano in particolare il contributo di 1,6 milioni ricevuto dalla comunità europea per il progetto Intent, la seconda rata dei contributi Eranet finanziati dal Ministero della Salute per 249 mila, i quattro progetti finanziati da AIRC per circa 286 mila e l'assegnazione acquisita a seguito della campagna per il 5 per mille di 1.542 mila (+106 mila rispetto al 2016);
- *rettifiche contributi in conto esercizio*: risultano contabilizzate rettifiche per investimenti in riduzione rispetto all'esercizio 2016 (-1,8 milioni);
- *utilizzi di contributi vincolati di esercizi precedenti*: gli utilizzi di attestano a circa 2,5 milioni in aumento di 815 mila rispetto all'esercizio 2016;
- *ricavi per prestazioni sanitarie erogate*: risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente di complessivi 7,3 milioni di cui 6,35 milioni relativi a prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria intraregionale e 318 mila per prestazioni erogate in regime di mobilità extraregionale; nello specifico, si segnala l'incremento per prestazioni specialistiche (+5 milioni) che neutralizza l'incremento di costi per acquisti di prestazioni specialistiche; risulta in aumento anche il fatturato per sperimentazioni gestionali (+628mila), le cui attività rientrano nella mission di questo Ente;
- *partecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - ticket* (+154 mila): si segnala che l'incremento deriva da una diversa modalità di contabilizzazione delle quote di 5 e 10 di ticket aggiuntivo, che in base a nuove disposizioni di Azienda Zero vanno registrate nei ricavi ancorché siano entrate di competenza dell'Azienda Ulss di riferimento territoriale;
- *quota contributi c/capitale imputata all'esercizio* (+1.043 mila): tale posta risente degli investimenti capitalizzati (oltre 13 milioni nell'esercizio 2017), per il cui dettaglio si rinvia alla parte della relazione sugli investimenti;
- *acquisti di beni sanitari*: il conto registra nel 2017 un importo pari a circa 51 milioni con un aumento rispetto al 2016 di circa 7,5 mila (+17,4%). Tale risultato è dovuto principalmente alle seguenti voci di bilancio:

- a. prodotti farmaceutici ed emoderivati incrementati di circa 6,2 milione rispetto all'esercizio 2016 (+26%): tale dato risente dell'entrata in commercio di nuovi principi attivi nonché dell'incremento dell'attività erogata dall'Istituto con riferimento specifico all'attività di chemioterapia infusione e per farmaci orali;
- b. dispositivi in aumento di circa 673 mila per maggiori acquisti effettuati in proprio e per incremento delle attività con particolare riferimento alle prestazioni erogate dall'U.O. Radiologia Interventistica e Immunologia;
- c. prodotti chimici in crescita di circa 278 mila sia per effetto delle attività di ricerca che per quelle istituzionali;
- d. beni e prodotti sanitari da Aziende Sanitarie pubbliche della Regione del Veneto, conto di Poste R, che registra un aumento di circa 227 mila;
- *servizi sanitari* (+4.991mila): i principali fattori che determinano tale risultato sono:
 - i maggiori costi per acquisto di prestazioni di specialistica da Abano Terme (+3.209 mila) derivanti da prestazioni erogate su 12 mesi (la convenzione è stata sottoscritta dal primo luglio 2016) nonché da un maggior fatturato mensile conseguente alla necessità di garantire l'erogazione di prestazioni a causa della dismissione del vecchio acceleratore (oncor) da parte di questo Istituto, nelle more della realizzazione dei lavori e dell'installazione del nuovo macchinario presso la radioterapia di Padova;
 - gli incarichi di collaborazioni coordinate e continuative sanitarie (+876 mila) finanziate con risorse proprie dell'Istituto (fondi ricerca, fondi d'istituto, fondi sperimentazioni e donazioni);
 - la contrazione dei costi per borse di studio (-140 mila);
 - gli accordi convenzionali con aziende sanitarie del Veneto (+83 mila), per RSPP e Medico Competente e per accessi giornalieri alle sale operatorie da parte di anestesisti;
 - gli incarichi libero professionali (+315 mila), di cui 66 mila per anestesisti;
 - maggiori rimborsi di contributi erogati ad enti partner di progetti (+287 mila);
 - altri servizi sanitari (+355 mila): incremento dovuto principalmente a servizi acquisiti correlati ad attività di ricerca finanziate e ai costi registrati per rimborsi quota 5 e 10 euro di ticket (circa 170 mila);
- *servizi non sanitari* (+1.018 mila): tale aumento è dovuto principalmente:
 - 1. incremento dei servizi sanitari: 90 mila per servizi smaltimento rifiuti derivante principalmente dallo smaltimento attrezzature sanitarie e sorgenti radioattive e per servizio elettrocompattatore, 170 mila per servizi non sanitari di poste R connessi ai rimborsi all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana per gli spazi in uso a Castelfranco (nuova sede distaccata di questo Istituto) e 136 mila per maggiori costi per altri servizi non sanitari esternalizzati per servizi di sterilizzazione, servizi di logistica e trasporto beni sanitari e per servizio di assistenza cartella oncologica.

2. maggiori costi per collaborazioni non sanitarie per circa 531 mila coperti da risorse proprie (fondi ricerca, fondi d'istituto, fondi sperimentazioni e donazioni) i cui incarichi sono stati conferiti a supporto dell'incremento di attività di ricerca e di sperimentazione clinica dell'anno 2017;
3. rimborsi oneri stipendiali personale non sanitario in comando per 108 mila;
- *manutenzione e riparazioni*: registrano un calo di circa 63 mila a causa di minor manutenzioni su fabbricati e su attrezzature;
 - *costo del personale*: la voce di spesa si attesta a 24,4 milioni in aumento di circa 869 mila. Tale aumento deriva dall'incremento delle unità di personale dipendente (tempo determinato e tempo indeterminato) finalizzate anche all'apertura delle nuove sedi di Schiavonia e Castelfranco Veneto, dal costo su base annua delle assunzioni di personale effettuate nel corso dell'anno 2016 e dall'adeguamento dei fondi contrattuali; le assunzioni operate nell'esercizio 2017 sono avvenute nel rispetto dei tetti del personale fissati dalla Regione del Veneto;
 - *oneri diversi di gestione* (+179 mila): la voce aumenta per le indennità riconosciute agli organi dell'Ente in conseguenza degli adeguamenti delle indennità disposti con DGRV 2112/2016 e delle indennità erogate ai direttori sanitario e scientifico su base annuale;
 - *ammortamenti*: sono stati determinati applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011; risultano in aumento di circa 670 mila rispetto all'anno 2016; tale dato risente dei nuovi investimenti capitalizzati nell'anno, con particolare riferimento alle attrezzature sanitarie (+528 mila);
 - *rimanenze*: le rimanenze finali risultano in aumento rispetto a quelle iniziali, attestandosi a 4.566 mila, con una variazione di circa 1 milione. La giacenza più elevata è registrata dai prodotti farmaceutici ed emoderivati per 3.223 mila e di dispositivi medici per 1.177 mila.
 - *accantonamenti*: la voce presenta un importo di circa 6,4 milioni, in incremento di 1.090 milioni. Le voci principali sono: accantonamenti per contenzioso personale dipendente per circa 79 mila; per autoassicurazione di 600 mila, accantonamento per altri rischi di 334 mila, accantonamenti ad altri fondi per 790 mila (fondo no profit, fondo progettualità/istituto, fondo Balduzzi e perequativo);
 - *proventi straordinari*: tale voce ammonta a 4.747 mila. Tra i componenti straordinari attivi si segnalano quelli derivanti da donazioni, da prestazioni sanitarie erogate ad aziende sanitarie del Veneto, dall'attività di revisione delle partite contabile connesse alle fatture da ricevere e dai rimborsi a seguito di procedura registri monitoraggio AIFA;
 - *oneri straordinari*: tale voce ammonta a 1.291 mila. Tra i componenti straordinari passivi si segnalano quelli relativi al personale, quelli relativi alle prestazioni sanitarie acquistate da aziende sanitarie del Veneto, quelli derivanti dalla revisione delle partite legate fatture da ricevere e quelli relativi all'acquisto di beni e servizi;

- *imposte e tasse* (+133 mila): l'aumento è dovuto principalmente alle assunzioni di personale dipendente e non dipendente operate nel corso dell'anno 2017.

Obiettivo D.2.1. - Rispetto Risultato programmato

L'esercizio 2017 si è concluso con una gestione in utile d'esercizio pertanto è stato rispettato l'obiettivo del risultato programmato.

Analisi dei costi per livello di assistenza

Costi per macrolivelli di assistenza

I livelli di assistenza erogati dall'Istituto Oncologico Veneto (IOV) sono classificati in:

1. Assistenza distrettuale;
2. Assistenza ospedaliera.

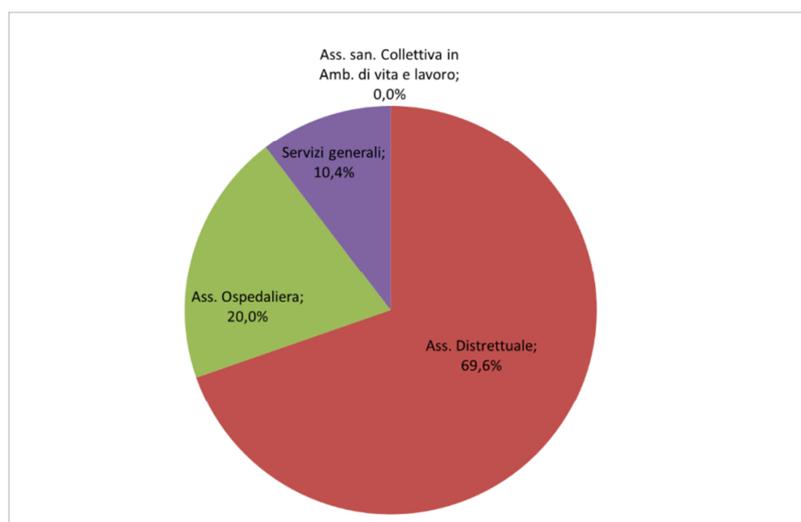
Per entrambi i livelli si considerano i costi al netto dei servizi generali cui è stata data separata evidenza come si evince dalla Tabella sottostante. Il livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, previsto dal D.P.C.M. 29 novembre 2001, non è di pertinenza dell'Istituto. Complessivamente, nell'esercizio dell'anno 2017, lo IOV ha sostenuto costi per un importo pari a 114.283 mila euro, ossia un incremento del 15,9% rispetto all'anno precedente.

Tabella 19 - Sintesi costi per Livello assistenziale

Livello assistenziale	Anno 2016	Anno 2017	Scostamento 17/16 (V.a. e V.%)	
Ass. san. Collettiva in Amb. di vita e lavoro	0	0	0	-
Ass. Distrettuale	66.734	79.594	12.860	19,3%
Ass. Ospedaliera	21.353	22.839	1.486	7,0%
Servizi generali	10.500	11.850	1.350	12,9%
TOTALE	98.587	114.283	15.696	15,9%

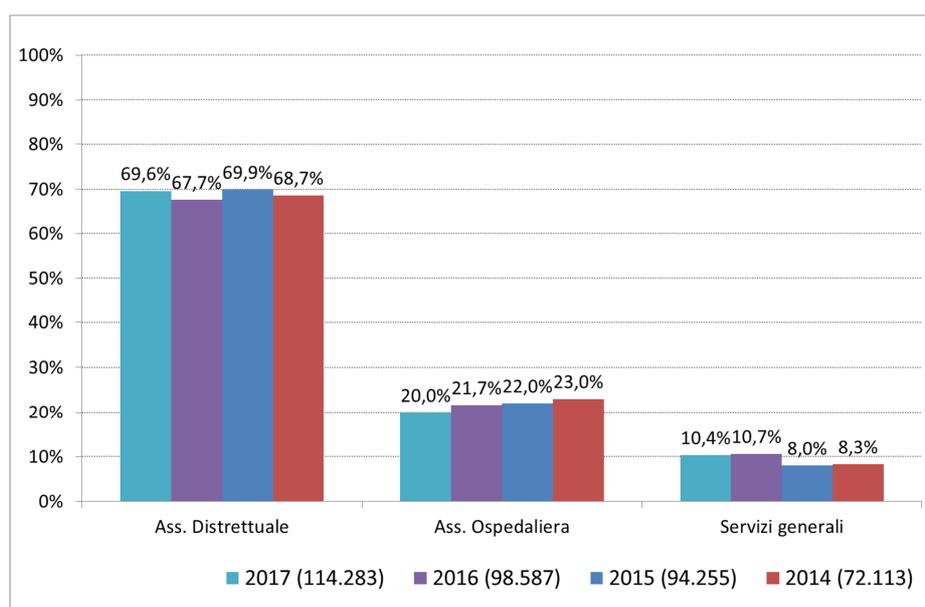
Fonte: modello LA anno 2017

Figura 17 - Distribuzione percentuale dei costi per livello di assistenza. Anno 2017



Fonte: modello LA anno 2017

Figura 18 - Distribuzione percentuale dei costi per livello di assistenza e anno di riferimento. Anni 2017, 2016, 2015 e 2014.



Fonte: modello LA anno 2017

La proporzione maggiore di costi è stata sostenuta per l'assistenza distrettuale (69,6%) mentre quella ospedaliera rappresenta il 20,0% del totale dei costi (Figura 25). I servizi generali incidono sul costo complessivo per il 10,4%.

Nel corso dell'ultimo triennio la composizione dei costi sostenuti si è sostanzialmente assestata per quel che riguarda l'assistenza distrettuale e quella ospedaliera: nel corso del 2016 l'assistenza distrettuale presenta un lieve incremento dell'1,9% rispetto all'anno precedente, mentre per l'assistenza ospedaliera, lo scostamento sempre rispetto al 2016, è in riduzione dell'1,7%.

Nel 2017 si è registrato un sostanziale mantenimento dell'incidenza percentuale della voce "Servizi generali", pur con incremento in termini assoluti. Si è passati, infatti, da una spesa di 10.500 mila del 2016 ai 11.850 mila del 2017.

Sintesi attività di ricerca

Nel corso degli anni la produzione scientifica dei ricercatori dello IOV è molto cresciuta, collocando l'Istituto ai primi posti a livello nazionale. Dopo il grande balzo (+22,5%) compiuto tra 2016 e 2015, anche nel 2017 si è registrato un incremento delle pubblicazioni comunicate ufficialmente al Ministero della Salute, passate da 234 a 237.

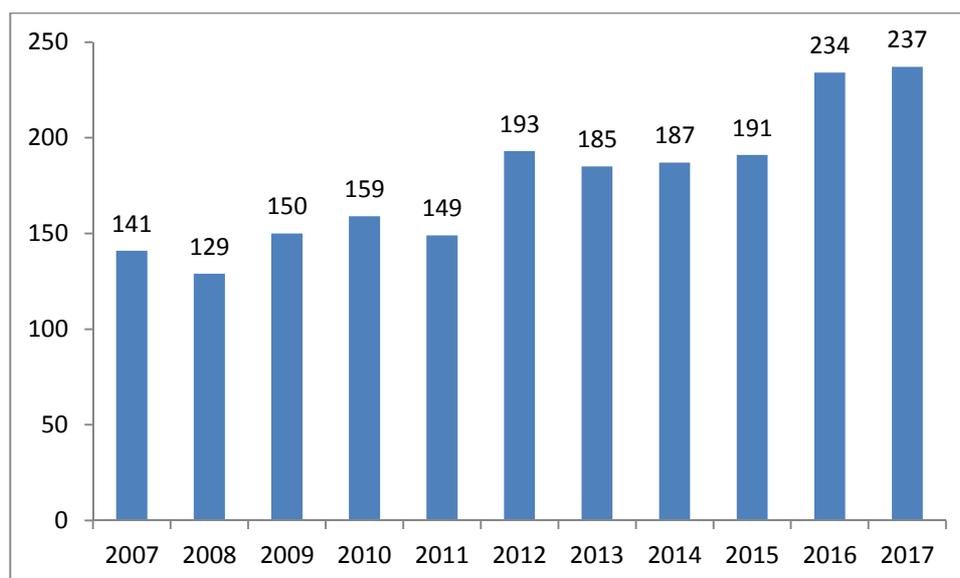
Una gran parte di esse ha trovato posto nelle prime dieci riviste più prestigiose a livello mondiale. Un risultato dovuto sia all'investimento sempre più importante, anche in termini finanziari, nella ricerca, sia al notevole miglioramento della qualità della ricerca stessa realizzata allo IOV, come dimostra l'andamento crescente del dato sull'Impact Factor. Quest'ultimo è un indice che esprime il valore di una pubblicazione sulla comunità scientifica di riferimento. Il Ministero della Salute parametrizza su questo indice il finanziamento erogato per le attività di ricerca.

Tabella 20 - Numero di pubblicazioni e indicatori. Anni 2014 – 2017

Anno	N° pubblicazioni	IF normalizzato	IF per ricercatore	IF per ricercatore con pubblicazioni
2014	187	961,3	14,74	16,67
2015	191	1.012,5	15,99	17,44
2016	234	1.235,8	8,18*	10,31*
2017	237	1.275,7	10,22*	13,06*

* Nel 2016 è cambiato il criterio di rendicontazione dei ricercatori

Figura 19 – Numero di pubblicazioni con IF. Anni 2007-2017



Rilevazione dei tempi medi di pagamento

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indice di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, in quanto attribuisce un peso maggiore ai ritardi relativi al pagamento di fatture di somme elevate. Tale indicatore è previsto dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 ed è stato oggetto di specifici chiarimenti con circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 3 e 22 del 2015.

Tale indice è dato dal rapporto tra la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata per le transazioni di natura commerciale relative all'anno solare, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori e la somma degli importi pagati nell'anno solare.

Il valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017, calcolato in coerenza con i criteri definiti all'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014, risulta di -23,64, in miglioramento rispetto all'esercizio 2016 che aveva registrato un valore di -16,97.

Tale risultato risente delle azioni poste in essere nell'anno 2016 e proseguite nel 2017 per efficientare la gestione del ciclo passivo.

Il processo di redazione della relazione sulle performance

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La presente relazione è stata predisposta dalla UOS Controllo di Gestione e Sistemi Informativi e dalla UOSC Risorse Umane con il supporto della UOS Contabilità e Bilancio. La verifica dei contenuti e le valutazioni consuntive sul livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti, e all'Istituto nel suo complesso, sono state operate dalla Direzione Strategica. I report di monitoraggio consuntivo sono stati anticipatamente sottoposti al vaglio ed alle valutazioni della Direzione Strategica. La stessa Relazione è approvata dal Direttore Generale con Deliberazione n. 406 del 29/06/2018.

Considerazioni

Dalla rendicontazione dell'anno 2017 emerge un risultato positivo per le strutture aziendali, rispetto alle performance prefissate dalla DGRV n. 246/2017 e dagli obiettivi prefissati dalla Direzione Strategica.

Riferimenti normativi

Ambito programmazione

- Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016 approvato con L.R. n. 23 del 29/06/2012 (modificato con L.R. 46 del 3.12.2012) e DGR applicative, le cui disposizioni mantengono validità sino al 31 dicembre 2018 (o fino all'approvazione del nuovo Piano socio-sanitario regionale) in virtù dell'art. 24 della L.R. 19/2016;
- DGR n. 910 del 20/07/2015 “Autorizzazioni ad Aziende ULSS ed Aziende Ospedaliere delle richieste sottoposte a parere di congruità della Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (C.R.I.T.E.) nelle sedute del 20, 22 e 29 maggio 2015 (Art. 26, L.R. 56/1994, DGR n. 1455/2008, DGR n. 125/2011, DGR n. 2353/2011, DGR n. 957/2013 e DGR n. 767/2014);
- Legge Regionale n. 19 del 25/10/2016 che istituisce l'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero" e individua gli ambiti territoriali delle nuove Aziende ULSS;
- DGR n. 1635 del 21/10/2016 “Modifica delle schede di dotazione ospedaliera dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS e dell'Ospedale di Castelfranco dell'Azienda Ulss 8. DGR n. 2122 del 19 novembre 2013 e s.m.i.. Deliberazione n. 123/CR del 30 dicembre 2015”;
- DGR n. 1689 del 26/10/2016 “Approvazione di un modello organizzativo per l'accesso del paziente alla Rete Oncologica Veneta e delle azioni per il governo della spesa farmaceutica e previsione di un finanziamento a funzione a favore dell'Istituto Oncologico Veneto (IOV) - IRCCS, per l'anno 2017”;
- DGR n. 2174 del 23/12/2016 che fornisce disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale, in attesa degli atti attuativi;
- DGR n. 246 del 07/03/2017 avente ad oggetto la “determinazione degli obiettivi di salute e funzionamento dei servizi per le Aziende ed Istituti del SSR”.
- DGR n. 1158 del 07/08/2018 avente ad oggetto “Approvazione delle valutazioni riferite alla garanzia dei livelli di assistenza (LEA) nel rispetto dei vincoli di bilancio, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2017 ai Direttori Generali delle Aziende/Istituti del SSR”.

Ambito finanziamento e razionalizzazione della spesa

- Legge n. 232 del 11/12/2016 – Legge di Stabilità 2017;
- Circolare prot. n. 55575 del 18 febbraio 2017 avente ad oggetto: “Bilancio preventivo economico annuale esercizio 2017”;

- Decreto n° 16 del 23/02/2017 “Determinazione dei limiti di costo per i beni sanitari -anno 2017 - alle Aziende ULSS ed Ospedaliere e per l’IRCCS “Istituto Oncologico Veneto”.

Ambito Performance e Trasparenza - verificare Responsabile Trasparenza

- D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009 “Attuazione della legge 4 marzo n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficacia e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- DGR n. 2205 del 06/11/2012 “Linee di indirizzo in materia di misurazione e valutazione dei dipendenti del servizio sanitario regionale ed in materia di trasparenza, applicative delle disposizioni del d.lgs. n.150/2009 e della L.R. 26 maggio 2011, n. 9, modificata dalla L.R. 11 novembre 2011, n. 22. Approvazione definitiva della deliberazione/CR n. 90 del 4 settembre 2012 sulla base del parere favorevole espresso dalla Quinta Commissione consiliare”;
- D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- DGR n. 140 del 16/02/2016 “O.I.V. DEL SSR. Approvazione delle linee guida relative”. La DGR n. 140 DEL 16/02/2016 ha posto particolare attenzione ai compiti dell’O.I.V. sia in ambito di trasparenza e anticorruzione sia in ambito di attuazione del ciclo delle performance che del benessere organizzativo.

Livello Aziendale

- Atto Aziendale;
- Piano delle Performance 2017-2019;
- Piano Triennale per la Trasparenza e l’integrità 2015 – 2017: aggiornamento 2017;
- Bilancio economico di previsione: anno 2017;
- Proposte dei Direttori di Dipartimento/UOC: in fase di contrattazione di budget 2017.